

Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2005

Informazioni generali

La Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (SIAS S.p.A.) è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La SIAS S.p.A. opera in Italia – in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate – principalmente nei settori della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione.

La sede della Società capogruppo è in via Bonzanigo 22 - Torino, Italia.

Le azioni ordinarie, unitamente alle obbligazioni convertibili della Società, sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A.; le azioni della Società sono incluse nel paniere dell'indice MIBEX.

Il bilancio consolidato del Gruppo SIAS al 31 dicembre 2005 è stato favorevolmente esaminato, dal Consiglio di Amministrazione della SIAS S.p.A., in data 21 marzo 2006.

Relazione
sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo SIAS – redatto secondo i **principi contabili internazionali IAS/IFRS** - comprende, principalmente, il bilancio della capogruppo SIAS S.p.A. ed i bilanci delle controllate Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrade dei Parchi S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., SSAT S.p.A., SINELEC S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A..

Per un maggior dettaglio sulle modalità tecniche e sui principi adottati per la redazione del bilancio consolidato si rimanda a quanto riportato nel successivo capitolo “Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative”.

Il risultato dell’esercizio di pertinenza del Gruppo, determinato secondo le risultanze del conto economico, evidenzia un utile di 133,2 milioni di euro (inclusivo di “componenti non ricorrenti” pari a 76 milioni di euro), che residua dopo aver stanziato ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei “beni gratuitamente devolvibili”) per complessivi 101,9 milioni di euro.

SETTORI DI ATTIVITA’, COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2005 E SUA ATTUALE STRUTTURA

L’ambito di operatività del gruppo è - essenzialmente - quello della gestione, attraverso le partecipate, di reti autostradali in concessione.

Alla data del 31 dicembre 2005, la SIAS S.p.A. controllava le seguenti società autostradali:

- **S.A.L.T.:** Società Autostrada Ligure Toscana p.A., con l’ 87,39% del capitale sociale;
- **CISA:** Autocamionale della Cisa S.p.A., con l’ 84,36% del capitale sociale;
- **A.D.F.:** Autostrada dei Fiori S.p.A., con il 60,77% del capitale sociale;

Oltre alle sopramenzionate partecipazioni di controllo si segnalano, alla data del 31 dicembre 2005, le significative partecipazioni detenute nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (con una quota pari al 12,54% del capitale sociale) e nella Autostrada Tirrenica S.p.A. (con una quota pari al 5,56% del capitale sociale).

L’estensione della rete autostradale gestita dal Gruppo SIAS risulta, ad oggi, la seguente:

	km di rete gestita
• Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	154,9
• Autostrada dei Fiori S.p.A.	113,2
• Autocamionale della Cisa S.p.A.	182,0 (*)
• Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	90,0 (**)
Totale gestito dalla capogruppo tramite le società controllate	540,1

(*) Inclusivi del collegamento di 81 km (attualmente in costruzione) tra **Parma e Nogarole Rocca** (Autostrada del Brennero).

(**) Attualmente in esercizio per 11 km. La restante parte è – ad oggi – in costruzione.

Il Gruppo opera, altresì, attraverso le controllate **SSAT S.p.A., Sinelec S.p.A.** ed **Euroimpianti Electronic S.p.A.**, nei settori sia della progettazione, produzione, installazione e manutenzione di

sistemi avanzati per la gestione della mobilità e dell'esazione dei pedaggi sia dell'affitto di fibre ottiche e di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2005

Nel corso dell'esercizio in esame e nei primi mesi del 2006, sono proseguiti gli incontri con la concedente ANAS finalizzati alla **revisione quinquennale dei piani finanziari** relativi alla SALT S.p.A. ed alla Autostrada dei Fiori S.p.A..

In data 16 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Concedente ha approvato il piano finanziario della ADF S.p.A.; tale piano prevede – tra l'altro – la realizzazione di investimenti per un importo complessivo di circa 190 milioni di euro, nonché il riconoscimento di incrementi tariffari funzionali al piano di investimenti proposto.

L'incremento tariffario legato ai “nuovi investimenti” decorrerà – comunque – dal 1° gennaio 2007.

Relativamente alla Autocamionale della CISA S.p.A., si precisa che – in data 20 febbraio 2006 – il Consiglio di Amministrazione dell'Ente concedente ha approvato il piano finanziario ed il correlato schema di atto aggiuntivo relativo alla realizzazione del tratto autostradale **Parma-Nogarole Rocca** già facente parte della concessione assentita – a suo tempo – alla Autocamionale della CISA S.p.A..

Tale piano finanziario prevede, tra l'altro, una rideterminazione della scadenza della concessione (che è stata fissata al 31 dicembre 2044 con sviluppo del piano finanziario al 31 dicembre 2056) ed il riconoscimento di incrementi tariffari (in assenza di contributi pubblici), entrambi necessari alla costruzione ed alla gestione della nuova infrastruttura.

Il “Tasso Interno di rendimento (TIR)” della concessione è previsto in misura pari al 6,59% (calcolato secondo la metodologia definita dall'ANAS).

A seguito dell'aggiudicazione – intervenuta in data 29 settembre 2005 – della concessione per la costruzione del **collegamento autostradale Asti-Cuneo**, in data 1° marzo 2006, è stata costituita la Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.. con un capitale sociale di 200 milioni di euro; la società è partecipata in misura pari al 65% dall'ATI (SALT S.p.A. 60%, Grassetto Lavori S.p.A. 2,5% e Itinera S.p.A. 2,5%) e, per il restante 35%, dall'ANAS S.p.A..

Tale Società curerà il completamento della progettazione, nonché la realizzazione, la gestione e la manutenzione del citato collegamento autostradale di circa 90 km.

Il valore complessivo dell'opera risulta di 1,3 miliardi di euro (di cui 0,3 miliardi già realizzati dall'ANAS stessa); per il finanziamento dell'opera, oltre agli 0,2 miliardi di euro costituenti il capitale sociale della Società, sono stati previsti sia contributi – in conto capitale – per un importo di 0,2 miliardi di euro sia il ricorso a finanziamenti a medio-lungo termine per 0,6 miliardi di euro.

La durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell'infrastruttura (prevista entro il 1° luglio 2009). La tratta, una volta ultimata, avrà una lunghezza complessiva di circa 90 chilometri e genererà ricavi – a regime – per un controvalore di circa 150

milioni di euro l'anno. In considerazione degli elementi sopra citati, il “tasso interno di rendimento” dell’iniziativa in esame è risultato superiore al 7%.

Nel corso dell’esercizio 2005 è stato aperto al traffico il primo tratto pedaggiabile di circa 11 chilometri tra Massimini e Sant’Albano (CN).

Relativamente alla movimentazione intervenuta – a livello di Gruppo – nel portafoglio delle partecipazioni si segnala che, in data 24 marzo 2005, la Autostrada dei Fiori S.p.A. ha acquistato, dalla ASTM S.p.A., n. 5.005.992 azioni (pari al 2,78% del capitale sociale) della **Milano Serravalle -Milano Tangenziali S.p.A.**, per un importo di 28,6 milioni di euro (comprensivo dell’integrazione del prezzo, pari a 4,8 milioni di euro, stimata sulla base di recenti transazioni aventi ad oggetto le azioni della citata concessionaria).

In data 29 luglio 2005, la SALT S.p.A. ha ceduto, alla Azienda Sviluppo Acqua e Mobilità – A.S.A.M. S.p.A. (società controllata dalla Provincia di Milano), n. 11.115.732 azioni della **Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.** (pari 6,18% del capitale sociale della suddetta società) per un importo pari a 98,1 milioni di euro, consuntivando una plusvalenza di circa 72 milioni di euro.

Per quanto concerne le informazioni relative all’acquisizione del controllo del capitale sociale di “**Società Concessionaria Costa Nera Norte S.A.**”, al “**Prestito obbligazionario convertibile in azioni**” ed all’operazione effettuata sulle azioni della **BNL S.p.A.**, si rimanda a quanto illustrato – in proposito – nella “Relazione sulla gestione” della capogruppo SIAS S.p.A..

GESTIONE ECONOMICA DEL GRUPPO

Le principali componenti economiche del 2005 (raffrontate con quelle del 2004) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2005	2004	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	362.029	350.016	12.013
Ricavi del settore tecnologico	31.462	26.402	5.060
Ricavi dei settori costruzioni ed engineering	9.432	12.673	(3.241)
Altri ricavi ⁽¹⁾	49.658	24.228	25.430
Costi operativi	(173.131)	(166.114)	(7.017)
Margine operativo lordo	279.450	247.205	32.245
Ammortamenti e accantonamenti netti	(101.855)	(69.857)	(31.998)
Risultato operativo	177.595	177.348	247
Proventi finanziari	85.612	7.293	78.319
Oneri finanziari	(32.316)	(24.750)	(7.566)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(38)	(24)	(14)
Saldo della gestione finanziaria	53.258	(17.481)	70.739
Utile al lordo delle imposte	230.853	159.867	70.986
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(63.278)	(62.643)	(635)
Utile (perdita) del periodo	167.575	97.224	70.351
▪ Quota attribuibile alle minoranze	34.417	28.540	5.877
▪ Quota attribuibile al Gruppo	133.158	68.684	64.474

(1) Inclusivi, nell'esercizio 2005, di un importo pari a 23.456 migliaia di euro relativo al lodo arbitrale ADP S.p.A..

Il positivo andamento di tutti i settori nei quali opera il Gruppo, unitamente alla plusvalenza realizzata sulla cessione di parte della partecipazione detenuta nella Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A ed all'indennizzo riconosciuto alla controllata Autostrade dei Parchi S.p.A., hanno comportato la consuntivazione di un risultato di Gruppo pari a 133,2 milioni di euro (68,7 milioni di euro, nel precedente esercizio).

In particolare i "ricavi del settore autostradale" ammontano a complessivi 362 milioni di euro (350 milioni di euro nell'esercizio 2004) e beneficiano di un incremento, rispetto all'esercizio 2004, pari a 12 milioni di euro (+3,43%) riconducibile sia agli incrementi delle royalties percepite dalle aree di servizio sia all'aumento del traffico che è stato contraddistinto da una crescita della componente legata ai "veicoli pesanti". La variazione tariffaria, decorrente dal 1° gennaio 2005, è ascrivibile ai soli "recuperi attesi di produttività", in quanto sono in fase di definizione gli incrementi legati alla remunerazione dei "nuovi investimenti" previsti nei piani finanziari attualmente all'esame dell'Ente Concedente la cui decorrenza – comunque – è prevista dal 1° gennaio 2007.

I "ricavi del settore tecnologico", pari a 31,5 milioni di euro, si incrementano di circa 5,1 milioni di euro a seguito della crescita dell'attività legata alla realizzazione e manutenzione sia dei sistemi tecnologici autostradali sia degli impianti elettrici e di illuminazione.

La focalizzazione dell'attività di costruzione su realizzazioni infragruppo ha comportato una contrazione nei *“ricavi del settore costruzioni ed engineering”*.

La voce *“altri ricavi”* risulta comprensiva di un importo pari a 23,5 milioni di euro ascrivibile al pronunciamento del Collegio Arbitrale – intervenuto in data 20 luglio 2005 - con il quale è stato riconosciuto - alla controllata Autostrade dei Parchi S.p.A. – un indennizzo (al lordo dell'imposizione fiscale), da parte dell'ANAS, a fronte della gestione delle autostrade A24 ed A25 effettuata dalla società, per conto dell'Ente Concedente stesso, per oltre un ventennio.

I *“costi operativi”* correlati alla positiva dinamica relativa ai ricavi del settore *“tecnologico”* riflettono, altresì, sia i maggiori interventi manutentivi relativi alle infrastrutture autostradali sia i maggiori costi del personale derivanti dal rinnovo del C.C.N.L. del settore autostradale (scaduto il 31 dicembre 2003).

Per quanto sopra esposto, il *“margine operativo lordo”* si incrementa di circa 32,2 milioni di euro (+13%).

La voce *“ammortamenti ed accantonamenti netti”*, in crescita di circa 32 milioni di euro, riflette – per le società concessionarie autostradali - quanto riportato nei piani finanziari allegati alle rispettive convenzioni.

La variazione intervenuta nel *“saldo della gestione finanziaria”* è sostanzialmente riconducibile alla plusvalenza (pari a circa 72 milioni di euro) realizzata, dalla SALT S.p.A., con la cessione di azioni della Milano Serravalle–Milano Tangenziali S.p.A..

I sopramenzionati elementi hanno determinato la consuntivazione di un *“Utile del periodo (quota di Gruppo)”* di 133 milioni di euro; le *“componenti non ricorrenti”* (al netto del relativo effetto fiscale) - ascrivibili sia alla plusvalenza realizzata sulla cessione delle azioni Milano Serravalle–Milano Tangenziali S.p.A. sia all'importo riveniente dalla definizione, con l'ANAS, del lodo arbitrale - hanno contribuito a tale risultato per una quota pari a 76 milioni di euro.

GESTIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria alla data del 31 dicembre 2005 (raffrontate con quelle al 31 dicembre 2004) possono essere così sintetizzate (valori in migliaia di euro):

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	233.164	47.748	185.416
Altre attività finanziarie a breve termine	49.999	2.044	47.955
Debiti verso Obbligazionisti a breve termine ⁽¹⁾	(4.261)	-	(4.261)
Debiti verso Banche ed altri finanziatori a breve	(133.991)	(95.008)	(38.983)
Saldo a breve termine	144.911	(45.216)	190.127
Altre attività finanziarie a medio termine ⁽²⁾	128.804	55.393	73.411
Prestito Obbligazionario convertibile ⁽³⁾	(281.894)	-	(281.894)
Debiti verso Banche ed altri finanziatori a medio-lungo termine	(328.540)	(297.556)	(30.984)
Posizione finanziaria netta	(336.719)	(287.379)	(49.340)

(1) Debito verso Obbligazionisti per interessi maturati al 31 dicembre 2005 (corrisposti in data 1 gennaio 2006)

(2) Trattasi di contratti di capitalizzazione e di obbligazioni che, seppur di durata ultra annuale, risultano monetizzabili - su richiesta - nel breve termine.

(3) A fronte della liquidità riveniente dall'integrale sottoscrizione del prestito obbligazionario convertibile (pari a 334,7 milioni di euro) è stato iscritto, quale "componente di passività" - in conformità allo IAS 32 - l'importo di 281 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta del Gruppo evidenzia, al 31 dicembre 2005, un saldo passivo di 337 milioni di euro (287 milioni di euro al 31 dicembre 2004); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del "debito verso il Fondo Centrale di Garanzia ed ANAS", risulterebbe pari a 646 milioni di euro (595 milioni di euro al 31 dicembre 2004). I "debiti verso banche" risultano garantiti dallo Stato, per un importo di circa 56 milioni di euro.

Come si evince dal "rendiconto finanziario", i flussi di cassa generati nel periodo, nonché la liquidità riveniente dalla cessione di parte della partecipazione detenuta nella Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo (che registrano un incremento pari a circa 135 milioni di euro) sia per l'acquisizione di "partecipazioni" per un controvalore complessivo di circa 113,4 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha provveduto al pagamento di dividendi per un importo complessivo di 42,1 milioni di euro (16,6 milioni di euro a titolo di saldo relativo all'esercizio 2004 e 25,5 milioni di euro quale acconto sull'esercizio 2005); sono stati altresì corrisposti - da parte di Società controllate a Terzi Azionisti - dividendi per un importo complessivo di 26 milioni di euro. L'incremento del capitale circolante netto, pari a circa 40 milioni di euro è la risultante, principalmente, del pagamento della terza ed ultima rata dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni effettuate nell'esercizio 2002, del versamento delle imposte sui redditi e dei relativi acconti, nonché della corresponsione, così come previsto dagli accordi a suo tempo sottoscritti, dell'integrazione prezzo sulle azioni dell'Autocamionale della Cisa, acquistate nel 2003.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE

Di seguito viene fornita la sintesi dell'andamento gestionale delle principali società controllate; i dati in essa riportati sono stati determinati sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Società Autostrada Ligure Toscana p.A.



La Società gestisce, le tratte autostradali Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia per un totale di 154,9 chilometri. Tale società risulta controllata dal Gruppo, alla data del 31 dicembre 2005, con una percentuale pari al 87,39% del capitale sociale.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2005	2004	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	159.026	155.276	3.750
Altri ricavi	8.028	7.301	727
Costi operativi	(59.757)	(57.119)	(2.638)
Margine operativo lordo	107.297	105.458	1.839
Ammortamenti e accantonamenti netti	(45.392)	(16.207)	(29.185)
Risultato operativo	61.905	89.251	(27.346)
Proventi finanziari	220.534	6.354	214.180
Oneri finanziari	(7.834)	(6.643)	(1.191)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(16)	(43)	27
Saldo della gestione finanziaria	212.684	(332)	213.016
Risultato ante imposte	274.589	88.919	185.670
Imposte sul reddito	(23.523)	(32.637)	9.114
Utile di esercizio	251.066	56.282	194.784

La gestione economica, al 31 dicembre 2005, evidenzia un "utile netto" pari a 251.066 migliaia di euro (56.282 migliaia di euro nell'esercizio 2004).

Per quanto concerne i "Ricavi del settore autostradale", si evidenzia che i "corrispettivi netti da pedaggio" relativi all'esercizio 2005, si attestano su di un importo pari a 152.312 migliaia di euro con un incremento del 2,2% rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è ascrivibile sia alla variazione tariffaria (+1,72%), applicata a decorrere dal 1° gennaio 2005 in attuazione della formula del "price cap" sia alla composizione del traffico che è stata contraddistinta da un aumento della componente legata al "traffico pesante".

I "costi operativi" registrano, nel loro complesso, un aumento del 5% rispetto all'esercizio 2004, per effetto sia dei maggiori oneri manutentivi relativi alle infrastrutture autostradali sia dei maggiori costi del personale derivanti dai rinnovi del C.C.N.L. del settore autostradale (scaduto il 31 dicembre 2003) e del contratto integrativo aziendale.

Il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA), recependo le citate componenti, risulta pertanto pari a 107.297 migliaia di euro.

La voce “*ammortamenti e accantonamenti netti*”, significativamente incrementatisi nell’esercizio, riflette quanto riportato nel Piano Finanziario allegato alla vigente Convenzione.

Il “*saldo della gestione finanziaria*”, evidenzia un saldo positivo pari a 212.684 migliaia di euro; il significativo miglioramento rispetto all’esercizio 2004 è riconducibile, essenzialmente, alle plusvalenze realizzate dalla cessione delle partecipazioni detenute nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (145.314 migliaia di euro) e nella Autocamionale della Cisa (52.732 migliaia di euro).

Per quanto sopra l’ “*utile di esercizio*” risulta pari a 251.066 migliaia di euro (56.282 migliaia di euro nell’esercizio 2004).

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2005, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2004, possono essere così sintetizzate (importi in migliaia di euro):

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	112.848	3.814	109.034
Altre attività finanziarie a breve termine	49.999	-	49.999
Debiti verso Banche a breve	(15.350)	(33.824)	18.474
Saldo a breve termine	147.497	(30.010)	177.507
Altre attività finanziarie a medio termine (*)	71.168	-	71.168
Debiti verso Banche a medio - lungo termine	(180.781)	(158.893)	(21.888)
Posizione finanziaria netta	37.884	(188.903)	226.787

(*) Trattasi di contratti di capitalizzazione e di obbligazioni che, seppur di durata ultra annuale, risultano monetizzabili - su richiesta - nel breve termine.

La “posizione finanziaria netta”, al 31 dicembre 2005, evidenzia un saldo attivo di 37.884 migliaia di euro (passivo per 188.903 migliaia di euro al 31 dicembre 2004); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso il Fondo Centrale di Garanzia ed ANAS”, risulterebbe negativo per un importo pari a 31.103 migliaia di euro.

La “posizione finanziaria netta” al 31 dicembre 2005 risulta inclusiva di finanziamenti a medio-lungo termine garantiti dallo Stato, per un importo di circa 42.936 migliaia di euro.

Tale voce beneficia – sostanzialmente – della liquidità riveniente dalla cessione di partecipazioni detenute nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. ed Autocamionale della CISA S.p.A., pari a 336 milioni di euro e tiene altresì conto dei dividendi (e dei relativi acconti) corrisposti per complessivi 126 milioni di euro.

Autostrada dei Fiori S.p.A.



La Società gestisce la tratta autostradale Savona-Ventimiglia per un totale di 113,2 chilometri. Tale società risulta controllata dal Gruppo, alla data del 31 dicembre 2005, con una percentuale pari al 60,77%.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2005	2004	Variazione
Ricavi del settore autostradale	130.576	126.881	3.695
Altri ricavi	10.912	11.014	(102)
Costi operativi	(60.883)	(55.587)	(5.296)
Margine operativo lordo	80.605	82.308	(1.703)
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(25.679)	(19.248)	(6.431)
Risultato operativo	54.926	63.060	(8.134)
Oneri finanziari netti	(11.739)	(12.102)	363
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	(11.739)	(12.102)	363
Risultato ante imposte	43.187	50.958	(7.771)
Imposte sul reddito	(17.106)	(19.975)	2.869
Utile del periodo	26.081	30.983	(4.902)

I “*ricavi del settore autostradale*” aumentano, complessivamente, di 3,7 milioni di euro (+2,9%).

I “*ricavi netti da pedaggio*” ammontano a 123.549 migliaia di euro (120.803 migliaia di euro nell’esercizio 2004); l’incremento dei ricavi netti da pedaggio, pari al 2,27%, è ascrivibile sia all’incremento verificatosi nelle tariffe da pedaggio, decorrente dal 1° gennaio 2005 (per una percentuale pari all’1,12%) sia alla positiva variazione intervenuta nel traffico pagante (+0,86%) che registra una maggiore incidenza dei chilometri percorsi dai veicoli pesanti (+2,09%) rispetto ai veicoli leggeri (+0,51%).

I “*costi operativi*”, pari a 60.883 migliaia di euro, registrano - complessivamente - un aumento rispetto all’esercizio 2004, in conseguenza sia della maggiore attività manutentiva effettuata nel periodo sia dei maggiori costi del personale correlati al rinnovo del C.C.N.L. di categoria.

Per quanto sopra esposto il “*marginale operativo lordo*” risulta pari a 80.605 migliaia di euro (82.308 migliaia di euro nell’esercizio 2004).

La voce “*ammortamenti e accantonamenti netti*”, significativamente incrementatasi nell’esercizio, riflette quanto riportato nel Piano Finanziario allegato alla vigente Convenzione.

La “*gestione finanziaria*” presenta un saldo sostanzialmente allineato a quello del precedente esercizio.

Per quanto sopra l'“*utile di esercizio*” risulta pari a 26.081 migliaia di euro (30.983 migliaia di euro nell'esercizio 2004).

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2005, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2004, possono essere così sintetizzate (importi in migliaia di euro):

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.390	1.146	244
Debiti verso Banche a breve	(102.869)	(38.074)	(64.795)
Saldo a breve termine	(101.479)	(36.928)	(64.551)
Debiti verso Banche a medio termine	(46.237)	(76.441)	30.204
Posizione finanziaria netta	(147.716)	(113.369)	(34.347)

La “posizione finanziaria netta” al 31 dicembre 2005 evidenzia un saldo passivo di 147.716 migliaia di euro (113.369 migliaia di euro al 31 dicembre 2004); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso il Fondo Centrale di Garanzia”, risulterebbe pari a 292.074 migliaia di euro. I “debiti verso Banche” risultano garantiti dallo Stato per un importo pari a 12.900 migliaia di euro.

I flussi di cassa generati nel periodo sono stati utilizzati per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale (26,9 milioni di euro), per il pagamento della terza ed ultima rata dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del cespite autostradale (12,7 milioni di euro), per la corresponsione dei dividendi relativi all'esercizio 2004 (20 milioni di euro), nonché per il rimborso del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia (7,7 milioni di euro).

Autocamionale della Cisa S.p.A.



La Società gestisce la tratta autostradale La Spezia – Parma che, con l'inclusione del realizzando collegamento tra Parma e l'Autostrada del Brennero (pari a 81 km), risulta di 182 chilometri; alla data del 31 dicembre 2005, tale Società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 84,36% del capitale sociale.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2005	2004	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	75.584	69.845	5.739
Altri ricavi	7.256	6.269	987
Costi operativi	(34.333)	(30.751)	(3.582)
Margine operativo lordo	48.507	45.363	3.144
Ammortamenti e accantonamenti netti	(27.859)	(30.696)	2.837
Risultato operativo	20.648	14.667	5.981
Proventi finanziari	3.201	2.861	340
Oneri finanziari	(4.837)	(4.863)	26
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1)	(1)	-
Saldo della gestione finanziaria	(1.637)	(2.003)	366
Risultato ante imposte	19.011	12.664	6.347
Imposte sul reddito	(7.539)	(5.178)	(2.361)
Utile di esercizio	11.472	7.486	3.986

I “*ricavi del settore autostradale*” ammontano a complessivi 75.584 migliaia di euro (69.845 migliaia di euro nell'esercizio 2004); l'incremento, rispetto al corrispondente periodo del 2004, è riconducibile sia agli incrementi delle royalties percepite dalle aree di servizio a seguito del rinnovo delle relative concessioni sia alla crescita dei ricavi da pedaggio.

In particolare, i “*ricavi netti da pedaggio*”, pari a 69.834 migliaia di euro (68.531 migliaia di euro nell'esercizio 2004), si incrementano del 1,9% rispetto all'esercizio 2004; l'aumento è la risultante sia dell'adeguamento delle tariffe (+0,94% operato dal 1° gennaio 2005, in base alla formula del “*price-cap*”) sia dell'incremento del traffico (pari allo 0,79%).

I “*costi operativi*”, pari a 34.333 migliaia di euro, registrano - complessivamente - un aumento, rispetto all'esercizio 2004, in conseguenza sia della maggiore attività manutentiva effettuata (correlata, anche, alle operazioni invernali straordinarie) sia dei maggiori costi del personale derivanti dal rinnovo del C.C.N.L. di categoria.

Per quanto sopra il “*marginale operativo lordo*” risulta pari a 48.507 migliaia di euro, in crescita del 6,9% rispetto all'esercizio precedente.

La “*gestione finanziaria*” presenta un saldo negativo di 1.637 migliaia di euro in miglioramento rispetto all'esercizio 2004.

Per quanto sopra l' "utile di esercizio" risulta pari a 11.472 migliaia di euro (7.486 migliaia di euro nell'esercizio 2004).

GESTIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2005, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2004, possono essere così sintetizzate (importi in migliaia di euro):

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.617	31.492	(16.875)
Debiti verso Banche a breve	-	-	-
Saldo a breve termine	14.617	31.492	(16.875)
Altre attività finanziarie a medio termine (*)	57.635	55.393	2.242
Debiti verso Banche a medio-lungo termine	(99.828)	(59.794)	(40.034)
Posizione finanziaria netta	(27.576)	27.091	(54.667)

(*) Trattasi di contratti di capitalizzazione che, seppur di durata ultrannuale, risultano monetizzabili - su richiesta - nel breve termine.

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2005 evidenzia un saldo passivo di 27.576 migliaia di euro (attivo per 27.091 migliaia di euro al 31 dicembre 2004); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del "debito verso il Fondo Centrale di Garanzia ed ANAS", risulterebbe pari a 123.923 migliaia di euro.

La variazione intervenuta nella posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2004 è correlata - essenzialmente - al progredire del piano di investimenti relativo al corpo autostradale che ha comportato la consuntivazione, nel periodo in esame, di un incremento dei beni reversibili pari ad 82 milioni di euro.

SSAT S.p.A.

La Società ha consuntivato, nel 2005, un utile pari a 2,7 milioni di euro (2,5 milioni di euro nell'esercizio 2004). Tale risultato in presenza di un ampliamento dell'attività operativa nel campo della locazione, a società operanti nel settore della telefonia mobile, di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive tiene conto della contrazione verificatasi nella fornitura di servizi; tali fattori hanno comportato la consuntivazione di ricavi per un importo di 7,1 milioni di euro (a fronte di 10,5 milioni di euro realizzati nel 2004). Sono stati inoltre contabilizzati dividendi incassati dalle controllate Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A. (pari a 2 milioni di euro).

SINELEC S.p.A.

La Società, nell'esercizio in esame, ha ulteriormente sviluppato la propria attività nell'ambito della gestione e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali realizzando un "volume d'affari" pari a 31,6 milioni di euro (26,8 milioni di euro nell'esercizio 2004).

Quanto sopra ha determinato la consuntivazione di un “margine operativo lordo” pari a 4,9 milioni di euro, al quale corrisponde un utile netto pari a 2,3 milioni di euro in linea con il precedente esercizio.

EUROIMPIANTI ELECTRONIC S.p.A.

Tale Società – attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale – ha incrementato, nell’esercizio, il proprio “*volume di affari*” il quale si è attestato su 11,5 milioni di euro, consuntivando un “*margine operativo lordo*” pari a 2,3 milioni di euro (0,6 milioni di euro nell’esercizio 2004); l’“*utile*” risulta pari a 1,3 milioni di euro (0,3 milioni di euro nell’esercizio 2004).

ABC COSTRUZIONI S.p.A.

La Società, che svolge attività manutentiva ed incrementativa del corpo autostradale per conto della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A., ha consuntivato, nell’esercizio, un “*utile*” pari a circa 5,4 milioni di euro (2,3 milioni di euro nell’esercizio 2004) a fronte di una “*produzione*” pari a circa 94,8 milioni di euro (88 milioni di euro nell’esercizio 2004).

Autostrade dei Parchi S.p.A.

Tale società, ha consuntivato un “*utile*”, nell’esercizio 2005, pari a 14,9 milioni di euro (0,1 milioni di euro nell’esercizio 2004).

Tale utile, come precedentemente riportato, riflette l’esito del lodo arbitrale che ha comportato il riconoscimento, in capo alla Società, di un indennizzo (pari a 23,5 milioni di euro) a fronte della gestione, per conto dell’ANAS, delle autostrade A24 ed A25 effettuato per oltre un ventennio.

Informazioni sui rapporti con parti correlate

Come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e dallo IAS 24 sono riportate, di seguito, le informazioni sui rapporti con parti correlate.

I principali rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per tipologia, risultano i seguenti.

Per quanto riguarda **i rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti medesime**, si segnalano:

- ◆ le prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite, dalla Argo Finanziaria S.p.A., alle Società del Gruppo per un importo complessivo di circa 1,8 milioni di euro;

- ◆ le prestazioni professionali rese con riferimento alle infrastrutture autostradali e realizzate dalla SINECO S.p.A. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. ed ABC Costruzioni S.p.A. per complessivi 7,3 milioni di euro;
- ◆ gli studi e le prestazioni professionali effettuate dalla SINA S.p.A. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. e Tibre s.c.ar.l. per complessivi 5,7 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni e le forniture di materiali effettuate, dalla SEA s.r.l., a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. e Sinelec S.p.A. per complessivi 6,7 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite, dall'Itinera S.p.A, a favore della ABC Costruzioni S.p.A. per complessivi 1,2 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla Gavio S.p.A., Grassetto Lavori S.p.A., Codelfa S.p.A. e Autosped G S.p.A., a favore della ABC Costruzioni S.p.A., per complessivi 3,4 milioni di euro;
- ◆ le progettazioni realizzate, dalla COALPA S.p.A., a favore della SINA S.p.A., per 0,7 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni di assistenza informatica, fornitura e manutenzione di apparati di esazione dei pedaggi fornite - dalla SINELEC S.p.A. - alla ASTM S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., SINA S.p.A., ATIVA S.p.A. ed ATIVA Engineering S.p.A. per un importo complessivo di 13,8 milioni di euro.
- ◆ le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., Itinera S.p.A., ATIVA S.p.A., Sicogen s.r.l. e SAV S.p.A. per complessivi 5,4 milioni di euro.
- ◆ le prestazioni fornite dalla SSAT S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., ATIVA S.p.A. e SAV S.p.A. per complessivi 1,1 milioni di euro.
- ◆ le prestazioni fornite dalla ABC Costruzioni S.p.A. a favore della Itinera S.p.A. e Grassetto Lavori S.p.A. per complessivi 1,8 milioni di euro.

Oltre a quanto sopra evidenziato sussistono rapporti fra le imprese del Gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Si precisa che non sussistono rapporti significativi con **imprese controllate non incluse nell'area di consolidamento**.

Come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998, si evidenzia che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con parti correlate (così come definite dall'articolo 2, lettera h, della Deliberazione CONSOB 11971/99 e successive modificazioni) ad eccezione di i) prestazioni fornite, in ambito assicurativo dal Broker P.C.A. s.r.l., alla SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Sinelec S.p.A. e Coalpa S.p.A. per complessivi 3,4 milioni di euro e ii) prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A., alla ABC Costruzioni S.p.A. ed all'Autostrada dei Fiori, per complessivi 6,1 milioni di euro.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che – in base sia ai principi generali indicati dalla CONSOB sia alle norme di *governance* societaria contenute nel “Codice di Autodisciplina” adottato dalla Società – le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Relativamente alla movimentazione intervenuta, nel periodo in esame, con riferimento al portafoglio delle partecipazioni, si evidenzia che i) l'Autostrada dei Fiori S.p.A. ha acquisito n. 5.005.992 azioni (pari allo 2,78% del capitale sociale) della Milano Serravalle–Milano Tangenziali S.p.A., dalla ASTM S.p.A., per un controvalore (inclusivo dell'integrazione del prezzo - pari a 4,8 milioni di euro - stimata sulla base di recenti transazioni aventi ad oggetto le azioni della citata concessionaria) di circa 28,6 milioni di euro, ii) la capogruppo SIAS S.p.A. ha acquisito n. 2.567.910 azioni (pari allo 2,14% del capitale sociale) della SALT S.p.A., messe in vendita dalla SINA S.p.A. (Società appartenente al Gruppo ASTM), per un controvalore di circa 18 milioni di euro e iii) l'Autocamionale della Cisa S.p.A. ha acquisito n. 282.694 azioni (pari al 5,31% del capitale sociale) della ABC Costruzioni S.p.A. dalla ASTM S.p.A., per un controvalore di circa 0,6 milioni di euro.

Le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA (“SEGMENT INFORMATION”)

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, come già evidenziato nel precedente paragrafo “Settori di attività e composizione del Gruppo”, il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione di reti autostradali in concessione, nonché delle attività ad esse correlate: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Nelle note esplicative, nell'apposito capitolo “Informativa di settore”, è riportata un'analisi - in conformità allo IAS 14 - dei risultati per settore di attività.

Non risulta applicabile l'informativa per “settore geografico” in quanto l'attività del Gruppo è svolta in ambito nazionale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto illustrato in precedenza, nonché nel corrispondente paragrafo della “Relazione sulla gestione” della Capogruppo, si evidenzia che, nel mese di gennaio 2006, si è completato l'aumento di capitale sociale della **Autostrade dei Parchi S.p.A.** (da 10,5 milioni di euro a 21 milioni di euro mediante l'emissione alla pari di n. 21.000.000 milioni di nuove azioni da nominali 0,50 euro cadauna); la SALT S.p.A. - sottoscrivendo sia la quota di propria pertinenza sia l'inoptato - ha portato la propria quota di partecipazione al 92,75% del capitale sociale della suddetta società.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto concerne il “*settore autostradale*” gli “introiti da pedaggio” si incrementano, ad oggi, di un adeguamento tariffario inclusivo del fattore “X” ascrivibile ai soli recuperi di produttività e, pertanto, con decorrenza dal 1° gennaio 2006, le Società SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. - in applicazione della formula del “price-cap” - hanno provveduto ad aumentare le proprie tariffe per importi pari, rispettivamente, al 2,21%, all’1,41% ed al 1,13%.

Relativamente al “*settore tecnologico*”, l’esercizio 2006 dovrebbe consentire un ulteriore consolidamento dei positivi risultati economici sino ad oggi consuntivati.

L’andamento del Gruppo SIAS nell’esercizio rifletterà, ovviamente, l’evolversi di tutti i fattori sopra evidenziati, prevedendosi, quindi, un risultato positivo.

Tortona, 21 marzo 2006

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Bruno Binasco)

Prospetti Contabili
Consolidati

Stato patrimoniale

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Attività		
Attività non correnti		
1. Attività immateriali (nota 1)	40.117	31.623
Totale attività immateriali	40.117	31.623
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)		
a. beni gratuitamente reversibili in esercizio	1.095.918	1.036.844
b. beni gratuitamente reversibili in costruzione	311.206	329.531
c. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	40.885	37.439
d. beni in locazione finanziaria	2.631	3.063
Totale immobilizzazioni materiali	1.450.640	1.406.877
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)		
a. partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	558	104
b. partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita	244.563	163.058
c. crediti	33.067	23.041
d. altre	128.804	55.393
Totale attività finanziarie non correnti	406.992	241.596
4. Attività fiscali differite (nota 4)	4.242	4.303
Totale attività non correnti	1.901.991	1.684.399
Attività correnti		
5. Rimanenze (nota 5)	42.135	43.865
6. Crediti commerciali (nota 6)	30.359	32.032
7. Attività fiscali correnti (nota 7)	11.849	11.826
8. Altri crediti (nota 8)	97.710	75.225
9. Attività possedute per la negoziazione	-	-
10. Attività disponibili per la vendita (nota 9)	-	2.044
11. Crediti finanziari (nota 10)	49.999	-
Totale attività correnti	232.052	164.992
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 11)	233.164	47.748
Totale attività correnti	465.216	212.740
Totale attività	2.367.207	1.897.139
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto (nota 12)		
1. Patrimonio netto di Gruppo		
a. capitale sociale	63.750	63.750
b. riserve ed utili a nuovo	631.076	486.533
Totale	694.826	550.283
2. Capitale e riserve di terzi	204.345	221.381
Totale patrimonio netto	899.171	771.664
Passività		
Passività non correnti		
3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 13)	120.110	118.028
4. Debiti commerciali	-	-
5. Altri debiti (nota 14)	411.037	423.502
6. Debiti verso banche (nota 15)	328.379	296.676
7. Altri debiti finanziari (nota 16)	282.055	880
8. Passività fiscali differite (nota 17)	24.605	5.264
Totale passività non correnti	1.166.186	844.350
Passività correnti		
9. Debiti commerciali (nota 18)	96.697	90.693
10. Altri debiti (nota 19)	53.457	63.360
11. Debiti verso banche (nota 20)	133.401	94.480
12. Altri debiti finanziari (nota 21)	4.851	528
13. Passività fiscali correnti (nota 22)	13.444	32.064
Totale passività correnti	301.850	281.125
Totale passività	1.468.036	1.125.475
Totale patrimonio netto e passività	2.367.207	1.897.139

Conto economico

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Ricavi (nota 23)		
1. del settore autostradale (nota 23.1)	362.029	350.016
2. del settore costruzioni (nota 23.2)	9.432	12.673
3. del settore servizi (nota 23.3)	23.458	23
4. del settore tecnologico (nota 23.4)	31.462	26.402
5. altri (nota 23.5)	26.200	24.205
Totale Ricavi	452.581	413.319
6. Costi per il personale (nota 24)	(79.283)	(70.703)
7. Costi per servizi (nota 25)	(109.494)	(100.592)
8. Costi per materie prime (nota 26)	(52.343)	(45.161)
9. Altri Costi (nota 27)	(14.913)	(16.009)
10. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 28)	82.902	66.351
11. Ammortamenti e svalutazioni (nota 29)	(99.804)	(55.680)
12. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili (nota 30)	(1.896)	(13.505)
13. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 31)	(155)	(672)
14. Proventi finanziari: (nota 32)		
a. da partecipazioni non consolidate	75.305	2.380
b. altri	10.307	4.913
15. Oneri finanziari: (nota 32)		
a. interessi passivi	(30.689)	(22.441)
b. altri	(1.627)	(2.309)
16. Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto (nota 33)	(38)	(24)
Utile (perdita) al lordo delle imposte	230.853	159.867
17. Imposte (nota 34)		
a. Imposte correnti	(63.033)	(55.699)
b. Imposte differite	(245)	(6.944)
Utile (perdita) dell'esercizio	167.575	97.224
• quota attribuibile alle minoranze	34.417	28.540
• quota attribuibile al Gruppo	133.158	68.684
Utile per azione (nota 35)		
Utile (euro per azione)	1,044	0,539
Utile per azione diluito (euro per azione)	0,959	0,539

Rendiconto finanziario

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	47.748	90.698
Attività operativa:		
Utile (perdita)	167.575	97.224
Rettifiche		
Ammortamenti	99.649	55.504
Adeguaento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	1.896	13.505
Adeguaento fondo TFR	5.305	3.890
Accantonamenti per rischi	155	848
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto	38	24
Variatione netta delle attività e passività fiscali differite	(682)	5.707
Variatione capitale circolante netto (nota 36.1)	(39.580)	(21.710)
Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 36.2)	(5.274)	(5.819)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	229.082	149.173
Attività di investimento:		
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(8.445)	(3.764)
Investimenti in beni reversibili	(134.614)	(108.135)
Investimenti in attività immateriali	(9.659)	(18.489)
Investimenti in partecipazioni ed in attività finanziarie non correnti	(184.054)	(50.816)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	781	401
Disinvestimenti di beni reversibili	18	-
Disinvestimenti netti di attività immateriali	13	-
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	32.300	-
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(303.660)	(180.803)
Attività finanziaria:		
Variatione netta dei debiti finanziari a medio - lungo termine	75.909	34.327
Liquidità riveniente dal Prestito Obbligazionario convertibile (al netto delle spese)	333.254	-
Variatione delle attività finanziarie correnti	(49.999)	2.473
Variatione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)	(12.465)	(905)
Variationi del patrimonio netto di terzi	(18.364)	(6.046)
Variationi del patrimonio netto di Gruppo	-	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(42.075)	(33.150)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti, a Terzi Azionisti, da Società Controllate	(26.266)	(8.019)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	259.994	(11.320)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	233.164	47.748

Informazioni aggiuntive:

- Imposte pagate nel periodo	71.738	101.666
- Oneri finanziari pagati nel periodo	15.715	14.734
- Per quanto concerne la "posizione finanziaria netta" del Gruppo, si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.		

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserve e utili a nuovo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
1° gennaio 2004	63.750	408.312	472.062	199.302	671.364
Distribuzione dividendo 2003 (0,13 euro per azione)		(16.575)	(16.575)	(4.306)	(20.881)
Distribuzione acconto su dividendo 2004 (0,13 euro per azione)		(16.575)	(16.575)	(3.713)	(20.288)
Adeguamento attività finanziarie al "fair value"		42.687	42.687	7.604	50.291
Altre variazioni (acquisizione di quote delle "minoranze")		-	-	(6.046)	(6.046)
Risultato del periodo		68.684	68.684	28.540	97.224
31 dicembre 2004	63.750	486.533	550.283	221.381	771.664
Distribuzione dividendo 2004 (0,13 euro per azione)		(16.575)	(16.575)	(13.406)	(29.981)
Distribuzione acconto su dividendo 2005 (0,20 euro per azione)		(25.500)	(25.500)	(12.860)	(38.360)
Adeguamento attività finanziarie al "fair value"		17.923	17.923	(6.823)	11.100
Emissione prestito obbligazionario		35.537	35.537	-	35.537
Altre variazioni (acquisizione di quote delle "minoranze")		-	-	(18.364)	(18.364)
Risultato del periodo		133.158	133.158	34.417	167.575
31 dicembre 2005	63.750	631.076	694.826	204.345	899.171

La composizione della voce "Riserve ed utili a nuovo" è la seguente:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserve di capitale	Riserve di utili	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
1° gennaio 2004	178.619	5.434	1.614	16.106	34.590	11.929	160.020	-	408.312
Allocazione risultato 2003 (0,13 euro per azione)			2.001			21.444	(23.445)		-
Distribuzione dividendo 2003							(16.575)		(16.575)
Distribuzione acconto su dividendo 2004 (0,13 euro per azione)								(16.575)	(16.575)
Adeguamento attività finanziarie al "fair value"				42.687					42.687
Risultato del periodo								68.684	68.684
31 dicembre 2004	178.619	5.434	3.615	58.793	34.590	33.373	120.000	52.109	486.533
Allocazione risultato 2004			2.035			5.519	27.980	(35.534)	-
Distribuzione dividendo 2004 (0,13 euro per azione)								(16.575)	(16.575)
Distribuzione acconto su dividendo 2005 (0,20 euro per azione)								(25.500)	(25.500)
Adeguamento attività finanziarie al "fair value" (*)				17.923					17.923
Componente di patrimonio netto relativa al prestito obbligazionario							35.537		35.537
Risultato del periodo								133.158	133.158
31 dicembre 2005	178.619	5.434	5.650	76.716	34.590	38.892	183.517	107.658	631.076

Come precisato in precedenza, la SIAS S.p.A. – avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4 del D. Lgs. 28/2/2005, n. 38 - ha predisposto il bilancio di esercizio secondo i vigenti *principi contabili nazionali*; pertanto non viene fornita la riconciliazione fra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo e quelli risultanti dal bilancio consolidato.

(*) Adeguamenti al "fair value" rilevati a patrimonio netto 42.563
 (Plusvalenze) minusvalenze girate dal patrimonio netto al conto economico (24.640)
17.923

Principi di consolidamento,
criteri di valutazione e
note esplicative

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Criteri di redazione

Come precisato precedentemente, il presente bilancio consolidato è stato redatto – sulla base di quanto definito dall’art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i **principi contabili internazionali IAS/IFRS** emanati dall’International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, conseguentemente, anche i dati comparativi riferiti all’analogo periodo del precedente esercizio risultano conformi ai citati *standard* contabili. Si precisa, altresì, che si è provveduto ad applicare la versione omologata degli IAS 32 e 39 a far data dal 1° gennaio 2004 (“early adoption”).

Prima adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS

Al fine di valutare gli effetti derivanti dall’adozione dei principi contabili internazionali, nell’Appendice al presente bilancio consolidato (“Transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS”), sono riportati:

- la riconciliazione tra il “patrimonio netto consolidato” determinato secondo i principi contabili nazionali e quello risultante dall’applicazione degli IAS/IFRS, alle date del 1° gennaio 2004 (“patrimonio netto di apertura”) e del 31 dicembre 2004.
- la riconciliazione tra il “risultato di esercizio”, relativo al 2004, determinato secondo i principi contabili nazionali e quello risultante dall’applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio;
- la sintesi delle principali variazioni relative allo stato patrimoniale al 1° gennaio ed al 31 dicembre 2004, nonché al conto economico dell’esercizio 2004, conseguenti all’applicazione degli IAS/IFRS;
- l’analisi delle principali variazioni apportate al rendiconto finanziario a seguito dell’adozione degli IAS/IFRS.

Principi e procedure di consolidamento

Il presente bilancio consolidato comprende, oltre al bilancio della capogruppo - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo (tali bilanci sono stati opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli compatibili con le norme di redazione del bilancio previste dai principi contabili internazionali IAS/IFRS). Il controllo sussiste quando la capogruppo detiene – direttamente o indirettamente – più del 50% dei diritti di voto, ovvero ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative della società. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Le società sulle quali si esercita un’ “influenza notevole”, in materia di politiche finanziarie ed operative, sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Si precisa, inoltre, che le controllate Rites S.c.a r.l. e Fiori Real Estate s.r.l. sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto” in quanto non rilevanti. Il loro consolidamento non avrebbe prodotto

alcun effetto significativo sul bilancio consolidato.

Nel successivo paragrafo “Area di consolidamento” è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

* * *

Consolidamento con il metodo integrale

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Capitale e riserve di terzi”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico.

Il maggior prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è allocato sulla voce “Avviamento”.

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Relativamente ai lavori interni capitalizzati sui beni gratuitamente devolvibili, non sono stati stornati i margini generati all’interno del Gruppo sia perché tali margini non sono significativi sia perché l’aggiudicazione dei predetti lavori è effettuata tramite appalti a prezzo di mercato. Inoltre, tali lavori possono essere assimilati a lavori per conto terzi in quanto le immobilizzazioni realizzate dovranno essere devolute gratuitamente dalle singole concessionarie, al termine della concessione, alla concedente ANAS.

3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Valutazione delle partecipazioni con il “metodo del patrimonio netto”

La partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad “impairment test”. La quota dei risultati d’esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest’ultima; tuttavia, nella misura in cui il Gruppo non abbia l’obbligo di risponderne, non è rilevata l’eccedenza delle perdite rispetto al valore contabile della partecipazione in bilancio. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Criteria di valutazione

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale, non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto (“impairment test”) è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica, se significativa, è effettuata a livello di singola “cash generating unit” sulla quale l’avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell’investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Altre attività immateriali

Le “altre attività immateriali”, rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall’impresa.

Gli oneri connessi ad attività di sviluppo sono capitalizzati qualora siano finalizzati alla definizione di prodotti (o processi) tecnicamente e commercialmente fruibili dal Gruppo e che, lo stesso, disponga di risorse sufficienti per completarne la sopramenzionata attività. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell’esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all’uso. Il valore di iscrizione di alcune attività materiali risulta comprensivo, così come previsto dall’IFRS 1, delle rivalutazioni effettuate, sulla base di specifiche disposizioni di legge, ad una data antecedente a quella di transizione agli IFRS, in quanto assimilabile, nel complesso, al rispettivo “fair value”.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3% - 4%
Impianti, macchinari e automezzi	4% - 5% - 8% - 10% - 20%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e costruzioni leggere	10% - 12% - 25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20%

Relativamente ai “beni gratuitamente devolvibili”, si evidenzia che il loro trattamento contabile non è - ad oggi - compiutamente disciplinato dai suddetti Principi, ad eccezione di un richiamo, di carattere puramente informativo, contenuto nella Standing Interpretations Committee n. 29 (SIC 29 Informazioni integrative – Accordi per servizi di concessione), mentre prosegue – da parte dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) – l’esame dei “Service Concession Arrangements”; conseguentemente, i beni in questione sono stati considerati in conformità alla prassi contabile nazionale, in quanto compatibile con gli IAS/IFRS. Si precisa, altresì, che sono state fornite le indicazioni previste dal citato SIC.

I “beni gratuitamente devolvibili” sono ammortizzati - in modo sistematico - sulla base della durata delle rispettive concessioni, coerentemente alle previsioni contenute nei vigenti piani finanziari allegati alle convenzioni stipulate con l’Ente Concedente. Si precisa che, nella determinazione dell’ammortamento dei beni devolvibili della SALT S.p.A. e della Autocamionale della Cisa S.p.A., si è tenuto conto del contenuto dell’art. 25 della vigente Convenzione, in base al quale, per le nuove opere, così come individuate al punto 2 del citato articolo, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo da parte del subentrante, per la parte delle stesse eseguita e non ancora ammortizzata alla scadenza della concessione (c.d. “terminal value”).

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l’adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell’investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

I costi inerenti l’ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in locazione

Contratti di leasing finanziario

I beni acquisiti con un’operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro “fair value” (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d’interesse implicito del leasing; in contropartita a tale valore è registrato, tra le passività, il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all’atto della definizione del contratto di leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell’operazione locazione finanziaria) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la

durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

Contratti di leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati, a conto economico, in quote costanti ripartite sulla base della durata del contratto sottostante.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo – determinato con il metodo del “costo medio ponderato” – ed il “valore netto di realizzo”.

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell’attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della “percentuale di completamento”. Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta tra le passività. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell’ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value sono rilevati nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Sono rilevate, al momento della loro acquisizione, sulla base del costo sostenuto (inclusivo, dei costi sostenuti per l’acquisto). Successivamente, sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’“interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati, al loro “fair value” (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l’acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel “fair value” sono rilevate utilizzando, quale contropartita, il patrimonio netto fino al momento nel quale l’attività è ceduta ed il risultato è rilevato, pertanto, nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al “fair value” (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevate nel conto economico.

Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”.

Per quanto concerne il *prestito obbligazionario convertibile* in azioni ordinarie, ai sensi dello IAS 32, si è provveduto a separare, al momento della rilevazione iniziale, i “componenti” del prestito stesso (in quanto strumento finanziario “composto”).

La “componente di passività” è pari al valore attuale dei flussi finanziari (capitale + interessi) correlati al prestito obbligazionario, attualizzati sulla base del “tasso di interesse di mercato” (pari al

costo del capitale di debito, su di una durata di 12 anni, dell'Emittente; tale tasso è stato ritenuto rappresentativo del rendimento di titoli a reddito fisso analoghi, privi del diritto di conversione).

La “*componente di patrimonio netto*” è pari alla differenza tra il “valore attuale” dei flussi finanziari (come sopra determinato) e la liquidità riveniente della sottoscrizione dell'emissione obbligazionaria al netto del relativo effetto fiscale differito.

Gli oneri finanziari – calcolati sulla “componente di passività” - sono imputati, nel conto economico, sulla base del sopramenzionato “tasso di interesse di mercato”, considerando altresì il relativo effetto fiscale differito.

Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, dai Soggetti in questione a favore delle concessionarie SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità allo IAS 39, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche. La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i “risconti passivi”.

L'onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto, nella voce “altri proventi”, la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei “risconti passivi”).

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il “Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili”, coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli

accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto (“programma a benefici definiti”) è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l’ausilio di Attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati immediatamente a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza temporale - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dal Gruppo ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza e sono esposti al netto delle quote di competenza dello Stato previste dall’art. 15 della legge 12 agosto 1982 n. 531 modificato dall’art. 11, punto 2 della legge 29 dicembre 1990, n. 407.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti.

Ricavi derivanti dalla vendita

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando i rischi sono trasferiti all’acquirente, momento che generalmente coincide con la spedizione/consegna.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Ricavi per lavori e progettazioni

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della “percentuale di completamento”.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in “conto capitale” sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in “conto esercizio” sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le “imposte differite” ed i “crediti per imposte anticipate” sono calcolati sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale. L'importo delle “imposte differite” ovvero dei “crediti per imposte anticipate” è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili – che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Stime e valutazioni

La redazione del presente bilancio consolidato e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione a "fair value" delle attività disponibili per la vendita, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.

Per quanto concerne la valutazione delle società concessionarie operanti nel settore autostradale, nell'effettuare l'"impairment test" sono stati utilizzati i piani finanziari presentati per l'approvazione/approvati dall'Ente Concedente.

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione del presente bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che il presente bilancio consolidato è stato redatto in migliaia di euro. Per il Gruppo SIAS l'euro rappresenta la "moneta funzionale" e coincide con la "moneta di presentazione".

Note esplicative - Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede Legale	% di gruppo
Logistica Tirrenica S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	100,000
Euroimpianti Electronic S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	100,000
Cisa Engineering S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	100,000
Infosistem s.r.l.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	100,000
MI.COM. S.p.A.	Torino – Via Piffetti 15	100,000
SINELEC S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	96,167
Autostrade dei Parchi S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	92,189
L.A.S. s.c.a r.l.	Tortona (AL) – Regione Ratto	90,000
Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	87,392
ABC Costruzioni S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	85,921
Autocamionale della Cisa S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	84,364
Coalpa S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	74,100
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Savona – Via Don Minzioni 7	60,768
SSAT S.p.A.	Torino – Via Piffetti 15	56,000
Tibre S.c.a r.l.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26 A	55,000

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede Legale	% di gruppo
Fiori Real Estate s.r.l.	Imperia – Via della Repubblica 46 A	100,000
RITES S.c.a r.l.	Tortona-Località Passalacqua S.S. 211 KM. 13	86,660
CON.SI.L.FER.	Roma-Via Indonesia 100	50,000
CO.LA.CI S.c.a r.l.	Parma-Via A.M. Adorni 1	45,715
MALPENSA 92 S.c.a r.l.	Tortona (AL)- Regione Ratto	40,000
FONDO VALLE S.c.a r.l. (in liquidazione)	Tortona (AL)-Strada privata Ansaldo 8	39,330
OMT S.p.A.	Tortona (AL) - S.P. Pozzolo Formigaro 3/5	35,714
S.A.C. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	Carini (PA)-S.S. 113 Zona Industriale	35,000
SISTEMI E SERVIZI S.c.a r.l.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	38,000
VAL BORMIDA S.c.a r.l.	Alessandria-Lungo Tanaro Magenta	30,500
S.A.C.S. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	Licata (AG)-Via Bengasi 26	25,000
BEINASCO S.c.a r.l.	Torino-Corso Francia 22	20,000

Elenco delle partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita

Denominazione	Sede Legale	% di gruppo
FIUMICINO PISTA 3 S.c.a.r.l.	Roma-L.go Lido Duranti 1/a	19,990
CONSORZIO RETE	Genova-Via Fieschi 2 int.9	16,667
ASTA S.p.A.	Torino - C.so Matteotti 57	15,000
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	Assago Milanofiori(MI)-Strada 3 Palazzo B/4	12,536
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma-Via A. Bergamini 50	11,262
C.R.S. Centro Ricerche Stradali S.p.A.	Bagnaria Arsa (UD)	10,000
SINECO S.p.A.	Milano-Via F.Casati 1/A	10,000
CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.p.A.	Verona- Via Flavio Gioia, 71	8,333
SPEDIA S.p.A.	La Spezia-Via Fontevivo 25	7,971
EURETE S.c.a.r.l.	Genova-Via Cairoli 11/3c	7,692
AUTOSTRADA TIRRENICA S.p.A.	Roma-Via Bergamini 50	5,562
COMPAGNIA ITALIANA ENERGIA C.I.E. S.p.A.	Torino-Via Bellardi n. 21 bis	3,000
COMPUTRON ENGINEERING S.r.l.	Piano di Sorrento (NA)	3,000
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.p.A.	Livorno - L.go Strozzi 1	0,988
BANCA CARIGE S.p.A.	Genova- Via Cassa di Risparmio 15	0,901
ALERION INDUSTRIES S.p.A.	Milano- Via Durini n. 16/18	0,622
SINA S.p.A.	Milano- Via F. Casati n. 1/A	0,500
C.e.P.I.M. S.p.A.	Fontevivo (PR)- Piazza Europa, 1	0,211
ASSOSERVIZI INDUSTRIE S.r.l.	Carrara (MS)-Viale XX Settembre 118	0,055
SO.GE.A.P. S.p.A.	Fontana (PR)-Via dell'Aeroporto n. 44/a	0,037
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	Bologna- Via Massarenti n. 190	0,014
AUTOROUTES DU SUD DE LA FRANCE	100, Avenue du Suffren, BP 533, 75725 Paris, Cedex 15 - Francia	0,001

Variazioni dell'area di consolidamento

Per quanto concerne le variazioni verificatesi, nel periodo, nell'area di consolidamento si segnala che, a seguito della costituzione delle società Cisa Engineering S.p.A., Infosistem s.r.l. e Tibre s.c.ar.l., avvenuta nel corso dell'esercizio, le stesse sono state consolidate con il "metodo integrale".

Note esplicative - Informativa di settore

Il Gruppo SIAS svolge la propria attività, pressoché integralmente, sul territorio nazionale; pertanto è stato adottato, in conformità allo IAS 14, uno schema di informativa “per settore di attività”.

Settori di attività

L'attività del gruppo è suddivisa in quattro settori principali:

- Settore autostradale
- Settore tecnologico
- Settore costruzioni ed engineering
- Settore servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna “eliminazioni”.

	Settore di attività								Eliminazioni		Consolidato	
	Autostradale		Tecnologico		Costruzioni ed engineering		Servizi		2005	2004	2005	2004
	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004				
Ricavi verso terzi:												
Autostradali (pedaggi)	345.695	338.323									345.695	338.323
Altri ricavi autostradali	16.334	11.693									16.334	11.693
Costruzioni ed engineering					9.432	12.673					9.432	12.673
Servizi								23				23
Tecnologico			31.462	26.402							31.462	26.402
Altri	25.558	23.867	507	198	135	140					26.200	24.205
Totale ricavi verso terzi	387.587	373.883	31.969	26.600	9.567	12.813		23			429.123	413.319
Ricavi infrasettoriali	3.930	2.703	21.359	15.826	88.618	79.647	146	-	(114.053)	(98.176)	-	-
Totale ricavi	391.517	376.586	53.328	42.426	98.185	92.460	146	23	(114.053)	(98.176)	429.123	413.319
Costi operativi	(155.108)	(143.457)	(43.331)	(34.121)	(87.155)	(85.495)	(1.590)	(1.217)	114.053	98.176	(173.131)	(166.114)
MOL di settore	236.409	233.129	9.997	8.305	11.030	6.965	(1.444)	(1.194)	-	-	255.992	247.205
Ricavi non ricorrenti (*)							23.458					23.458
Ammortamenti ed accantonamenti	(98.930)	(66.151)	(1.215)	(1.179)	(1.710)	(2.381)	-	(146)	-	-	(101.855)	(69.857)
Utile operativo											177.595	177.348
Oneri finanziari											(32.316)	(24.750)
Proventi finanziari											85.612 (**)	7.293
Quota utili netti società collegate	-		(38)	(24)	-	-	-	-	-	-	(38)	(24)
Imposte sul reddito											(63.278)	(62.643)
Risultato netto al lordo della quota di terzi											167.575	97.224

	Settore di attività								Eliminazioni		Consolidato	
	Autostradale		Tecnologico		Costruzioni ed engineering		Servizi		2005	2004	2005	2004
	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004				
Attività di settore	1.992.899	1.903.667	68.086	48.763	87.755	62.184	792.156	325.986	(574.247)	(443.564)	2.366.649	1.897.036
Partecipazioni in società collegate	90	9	418	42	36	38	14	14	-	-	558	103
Attività non attribuite ai settori												
Totale attività											2.367.207	1.897.139
Passività di settore	1.992.989	1.903.676	68.504	48.805	87.791	62.222	792.170	326.000	(1.473.418)	(1.215.228)	1.468.036	1.125.475
Passività non attribuite ai settori											-	-
Patrimonio netto											899.171	771.664
Passività											2.367.207	1.897.139
Investimenti in immobilizzazioni materiali	140.846	47.513	438	1.268	1.482	123					142.766	48.904

(*) Importo relativo al lodo arbitrale ADP S.p.A.

(**) Inclusivi della plusvalenza su cessione di partecipazioni pari a 72,4 milioni di euro.

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2004	11.389	10.285	47	21.721
Investimenti	17.189	1.128	-	18.317
Riclassificazioni		(940)	(47)	(987)
Svalutazioni		(53)		(53)
Disinvestimenti		(561)		(561)
al 31 dicembre 2004	28.578	9.859	-	38.437
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2004		(7.167)		(7.167)
Ammortamenti 2004		(1.195)		(1.195)
Riclassificazioni		987		987
Storni		561		561
al 31 dicembre 2004		(6.814)		(6.814)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2004	11.389	3.118	47	14.554
al 31 dicembre 2004	28.578	3.045	-	31.623

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2005	28.578	9.859	-	38.437
Investimenti	6.548	3.022	89	9.659
Riclassificazioni				
Svalutazioni				
Disinvestimenti		(99)		(99)
al 31 dicembre 2005	35.126	12.782	89	47.997
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2005		(6.814)		(6.814)
Ammortamenti 2005		(1.152)		(1.152)
Riclassificazioni				
Storni		86		86
al 31 dicembre 2005	-	(7.880)	-	(7.880)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2005	28.578	3.045	-	31.623
al 31 dicembre 2005	35.126	4.902	89	40.117

La voce “avviamento” rappresenta, essenzialmente, la differenza fra il prezzo pagato per acquisire quote di partecipazione nelle controllate SALT S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto. La recuperabilità del valore iscritto è verificata, annualmente (“impairment test”), e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. L’incremento del periodo è riconducibile all’acquisto di ulteriori quote nelle controllate SALT S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. e Mi.Com. S.p.A..

La voce “altre attività immateriali” è, essenzialmente, riferibile alla capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base e da licenze per programmi software.

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

Beni gratuitamente devolvibili

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2004	2.374.208	243.236	2.617.444
Investimenti	21.622	86.462	108.084
Riclassificazioni	139	(167)	(28)
Disinvestimenti			
al 31 dicembre 2004	2.395.969	329.531	2.725.500
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1° gennaio 2004	(185.176)	-	(185.176)
Incrementi	(14)		(14)
al 31 dicembre 2004	(185.190)	-	(185.190)
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2004	(1.124.645)	-	(1.124.645)
Ammortamenti 2004	(49.290)		(49.290)
Riclassificazioni			
Storni			
al 31 dicembre 2004	(1.173.935)	-	(1.173.935)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2004	1.064.387	243.236	1.307.623
al 31 dicembre 2004	1.036.844	329.531	1.366.375

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2005	2.395.969	329.531	2.725.500
Investimenti	26.338	108.815	135.153
Riclassificazioni	126.571	(127.140)	(569)
Disinvestimenti	(18)		(18)
al 31 dicembre 2005	2.548.860	311.206	2.860.066
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1° gennaio 2005	(185.190)	-	(185.190)
Incrementi			
al 31 dicembre 2005	(185.190)	-	(185.190)
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2005	(1.173.935)	-	(1.173.935)
Ammortamenti	(93.817)		(93.817)
Riclassificazioni			
Storni			
al 31 dicembre 2005	(1.267.752)	-	(1.267.752)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2005	1.036.844	329.531	1.366.375
al 31 dicembre 2005	1.095.918	311.206	1.407.124

Il costo complessivo del corpo autostradale, pari a 2.860.066 migliaia di euro, risulta comprensivo di 924.928 migliaia di euro di oneri finanziari capitalizzati (919.541 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'entrata in funzione, essenzialmente, del primo lotto della "Complanare di Lucca" e dello "Svincolo di Borghetto Santo Spirito", un importo pari a 126.571 migliaia di euro è stato riclassificato dalla voce "Autostrada in costruzione" alla voce "Autostrada in esercizio".

Si precisa che i beni gratuitamente reversibili si riferiscono alle seguenti concessioni autostradali:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
SALT S.p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021
CISA S.p.A.	La Spezia-Parma	31 dicembre 2044 (*)

(*) Scadenza così prorogata in sede di approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ANAS del 20 gennaio 2006, del piano finanziario e del correlato schema di atto aggiuntivo relativo al prolungamento tra Parma e Nogarole Rocca.

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2004	26.222	12.061	6.949	17.514	2.987	442	66.175
Investimenti	1.502	317	1.724	1.578	2.772	6	7.899
Riclassificazioni	97	351		28		(448)	28
Svalutazioni				(37)			(37)
Disinvestimenti		(337)	(290)	(722)			(1.349)
al 31 dicembre 2004	27.821	12.392	8.383	18.361	5.759	-	72.716
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2004	(4.948)	(1.607)	(5.362)	(13.750)	(1.453)	-	(27.120)
Ammortamenti 2004	(770)	(819)	(899)	(1.598)	(818)		(4.904)
Riclassificazioni	(103)	(75)	(398)	(137)	(425)		(1.138)
Storni		125	233	590			948
al 31 dicembre 2004	(5.821)	(2.376)	(6.426)	(14.895)	(2.696)	-	(32.214)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2004	21.274	10.454	1.587	3.764	1.534	442	39.055
al 31 dicembre 2004	22.000	10.016	1.957	3.466	3.063	-	40.502

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2005	27.821	12.392	8.383	18.361	5.759	-	72.716
Investimenti	2.960	357	1.290	2.446	576	817	8.446
Riclassificazioni							
Svalutazioni							
Disinvestimenti	(144)	(365)	(369)	(605)	(663)		(2.146)
al 31 dicembre 2005	30.637	12.384	9.304	20.202	5.672	817	79.016
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2005	(5.821)	(2.376)	(6.426)	(14.895)	(2.696)	-	(32.214)
Ammortamenti 2005	(774)	(833)	(883)	(1.411)	(748)		(4.649)
Riclassificazioni							
Storni	21	150	300	491	403		1.365
al 31 dicembre 2005	(6.574)	(3.059)	(7.009)	(15.815)	(3.041)	-	(35.498)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2005	22.000	10.016	1.957	3.466	3.063	-	40.502
al 31 dicembre 2005	24.063	9.325	2.295	4.387	2.631	817	43.518

2.1 – Beni in locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo aveva in essere n. 21 contratti di leasing finanziario relativi all'acquisizione di impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali; il loro valore contabile netto, al 31 dicembre 2005, era pari a 2.631 migliaia di euro.

I canoni sono stati determinati sulla base del valore del bene all'inizio del contratto e sulla durata dello stesso; l'importo dei canoni è adeguato periodicamente in funzione dei relativi parametri finanziari specifici di ogni contratto.

Non sono state rilasciate garanzie a fronte degli impegni derivanti dai contratti in essere al 31 dicembre 2005.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” è di seguito riportata:

	31 dicembre 2004	Movimenti del periodo			31 dicembre 2005
		Acquisti	Cessioni	Adeguamenti al “patr. netto”	
Partecipazioni:					
a) in imprese controllate non consolidate:					
Fiori Real Estate s.r.l.		90			90
Rites S.c.a.r.l.	9				9
b) in imprese collegate					
Beinasco S.c.a.r.l.	4				4
Ce.P.E.D. s.r.l.	38			(38)	-
CO.LA.CI. S.c.a.r.l.	3				3
CONSILFER	3				3
Fondo Valle S.c.a.r.l. (in liquidazione)	4				4
Malpensa 92 S.c.a.r.l.	4				4
S.A.C. s.r.l. Consortile (in liquidazione)	-				-
S.A.C.S. s.r.l. Consortile (in liquidazione)	-				-
Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.	32	6			38
OMT S.p.A.	-	400			400
Val Bormida S.c.a.r.l.	3				3
VIM S.c.a.r.l. (in liquidazione)	4		(4)		-
Totale	104	496	(4)	(38)	558

La variazione intervenuta nel periodo è riconducibile, essenzialmente, alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della OMT S.p.A. ed alla costituzione della Fiori Real Estate s.r.l.; il valore di carico della partecipazione nella Ce.PED s.r.l. si azzerò a seguito delle perdite consentite dalla società.; il Gruppo, non sottoscrivendo il successivo aumento di capitale sociale, non risulta presente nella compagine azionaria della stessa.

Le restanti partecipazioni in società collegate sono relative a consortili, società non rilevanti in termini di consistenza patrimoniale ed economica.

In conformità allo IAS 28 si precisa che l'esercizio sociale delle società valutate con il "metodo del patrimonio netto" è coincidente con quello della capogruppo.

3.b – Partecipazioni non consolidate - disponibili per la vendita

La movimentazione delle partecipazioni in "altre imprese", intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

	31 dicembre 2004	Movimenti del periodo				31 dicembre 2005
		Acquisti	Cessioni	Adeguamenti al "fair value"	Altri (*)	
Partecipazioni:						
Alerion Industries S.p.A.	1.183			(69)		1.114
Assicurazioni Generali S.p.A.	-	14.108	(3.173)	1.607		12.542
Assoservizi Industria s.r.l.	1					1
ASTA S.p.A.	418	36				454
Autoroutes du Sud de la France SA	-	96				96
Banca CA.RI.GE. S.p.A.	23.364	4.684	(2.535)	2.914		28.427
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	-	40.889		1.238		42.127
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.	133.733	32.040	(25.716)	8.297	4.858	153.212
Società per Autostrada Tirrenica S.p.A.	2.022					2.022
C.A.A.F. Industria Emilia Centrale S.p.A.	-					-
CE.P.I.M. S.p.A.	14					14
C.I.E. Compagnia Italiana Energia S.p.A.	723					723
C.R.S. S.p.A.	82			(16)		66
Computron Engineering s.r.l.	3					3
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	500					500
Consorzio Autostrade Energia	10					10
Consorzio Rete	11					11
Eurete s.c.a.r.l.	3	5				8
Fiumicino Pista 3 s.c.a.r.l.	2					2
Gemina S.p.A.	-	3.409	(876)	(290)		2.243
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77					77
SINÀ S.p.A.	202					202
SINECO S.p.A.	52					52
SO.GE.A.P. S.p.A.	2			(1)		1
SPEDIA S.p.A.	656					656
Totale	163.058	95.267	(32.300)	13.680	4.858	244.563

(*) Stima dell'integrazione del prezzo sull'acquisizione delle azioni della Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (cedute da ASTM S.p.A. ad ADF S.p.A.).

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la risultante - sostanzialmente - di quanto riportato di seguito:

- acquisto, al netto delle cessioni, di n. 425.000 azioni della Assicurazioni Generali S.p.A. (pari allo 0,033% del capitale sociale) effettuato dalla Controllante;
- acquisto di n. 15.132.000 azioni della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (pari allo 0,503% del capitale sociale) effettuato dalla Controllante;
- acquisto, al netto delle cessioni, di n. 1.115.000 azioni della Gemina S.p.A. (pari allo 0,306% del capitale sociale) effettuato dalla Controllante;
- acquisto, al netto delle cessioni, di n. 726.002 azioni della Banca Carige S.p.A. (pari allo 0,065% del capitale sociale) effettuato dalla Autostrade dei Parchi S.p.A.;
- acquisto di n. 6.105.992 azioni della Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. (pari al

3,392% del capitale sociale) effettuato dalla controllante e dalla Autostrada dei Fiori S.p.A.;

- cessione di n. 11.115.732 azioni della Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. (pari al 6,175% del capitale sociale) effettuato dalla SALT S.p.A.;
- adeguamento al "fair value" relativo all'esercizio 2005.

Al 31 dicembre 2005 il valore delle partecipazioni "disponibili per la vendita" risulta inclusivo di un importo pari a circa 83 milioni di euro (69 milioni di euro al 31 dicembre 2004, ivi incluso l'adeguamento - effettuato al 1° gennaio 2004 - pari a circa 19 milioni di euro) relativo all'adeguamento, al "fair value", delle stesse.

Si evidenzia che n. 6.310.000 azioni detenute nella Banca CA.RI.GE. S.p.A sono state costituite in pegno a fronte del finanziamento ricevuto per l'acquisto delle stesse.

3.c – Crediti

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Finanziamenti:		
• Finanziamenti a società collegate	13	67
Crediti:		
• verso INA	15.016	15.368
• per pegno su polizze fideiussorie	16.000	5.000
• verso fornitori per depositi cauzionali	199	708
• per acconto imposta su TFR	553	908
• verso altri	1.286	990
Totale	33.067	23.041

Il “*credito verso INA*” rappresenta la quota accantonata in passati esercizi delle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

Il “*credito per pegno su polizze fideiussorie*” rappresenta il valore del pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie, rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della SALT S.p.A., con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

3.d – Altre

Le “altre” attività finanziarie non correnti, pari a 128.804 migliaia di euro (55.393 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) sono integralmente riferibili a contratti di capitalizzazione stipulati dalla SALT S.p.A. e dalla Autocamionale della Cisa S.p.A., con INA Vita S.p.A.. Per tali contratti, scadenti oltre l’esercizio successivo, è prevista, tuttavia, la possibilità di monetizzare - nel breve termine - l’investimento effettuato, sulla base di una richiesta formale della società che ha stipulato le polizze. L’incremento intervenuto nell’esercizio è riconducibile al temporaneo investimento della liquidità generatasi dalla cessione di partecipazioni effettuate dalla SALT S.p.A..

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 4.242 migliaia di euro (4.303 migliaia di euro al 31 dicembre 2004); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 34 – Imposte sul reddito.

Nota 5 – Rimanenze

Sono costituite da:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.546	8.973
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	678
Lavori in corso su ordinazione	32.653	32.999
Prodotti finiti e merci	133	174
Acconti	803	1.041
Totale	42.135	43.865

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Valore lordo delle commesse	330.199	338.448
Acconti su stati avanzamento lavori	(288.993)	(298.045)
Acconti su revisione prezzi e riserve	(1.559)	(275)
Fondo garanzia opere in corso	(6.994)	(7.129)
Valore netto	32.653	32.999

La voce “lavori in corso su ordinazione” comprende, al 31 dicembre 2005, importi iscritti a titolo di riserve per un ammontare di 7,5 milioni di euro.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 30.359 migliaia di euro (32.032 migliaia di euro al 31 dicembre 2004), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 506 migliaia di euro.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 11.849 migliaia di euro (11.826 migliaia di euro al 31 dicembre 2004), si riferisce, principalmente, a crediti per IVA.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
verso imprese controllate non consolidate	7	6
verso imprese collegate	230	426
verso imprese controllanti	-	59
verso società interconnesse	59.850	60.994
verso altri	12.560	11.785
verso ANAS per lodo arbitrale Autostrade dei Parchi	23.456	-
risconti attivi	1.607	1.955
Totale	97.710	75.225

I “*Crediti verso controllate non consolidate e verso collegate*” si riferiscono, principalmente, a crediti vantati per prestazioni rese - dalla ABC S.p.A. e dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. - ad alcune imprese consortili.

La voce “*Crediti verso società interconnesse*” rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

Il “*Credito verso ANAS per lodo arbitrato Autostrade dei Parchi*” rappresenta il credito accertato a seguito del positivo risultato del lodo arbitrato del 20 luglio 2005, con il quale il collegio arbitrale ha riconosciuto - alla controllata Autostrade dei Parchi S.p.A. - un indennizzo di pari importo, da ricevere dall’ANAS, a fronte della gestione delle autostrade A24 ed A25 esercitata dalla società, per conto dell’ANAS, per oltre un ventennio.

Nota 9 – Attività disponibili per la vendita (correnti)

Tale voce si azzerò (2.044 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) a seguito della cessione dei titoli posseduti.

Il Gruppo risulta titolare di n. 596.800 azioni della Sitech S.p.A. pari al 5,97% del capitale sociale; tali azioni sono state integralmente svalutate nei precedenti esercizi.

Nota 10 – Crediti finanziari

Tale voce, pari a 49.999 migliaia di euro (zero al 31 dicembre 2004), è relativa ad operazioni di “pronti contro termine” aventi scadenza nel mese di gennaio 2006, effettuate dalla SALT S.p.A. e finalizzate ad investire la temporanea disponibilità di liquidità.

Nota 11 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Depositi bancari e postali	231.544	46.476
Assegni	19	42
Denaro e valori in cassa	1.601	1.230
Totale	233.164	47.748

La significativa variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio è da correlare - essenzialmente - alla liquidità riveniente sia dalla sottoscrizione del prestito obbligazionario convertibile sia dalla cessione di azioni della Milano Serravalle- Milano Tangenziali S.p.A..

Nota 12 – Patrimonio netto

12.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2005, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 127.500.000 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 63.750 migliaia di euro (invariato rispetto al precedente esercizio).

12.2 – Riserve

12.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 178.619 migliaia di euro (178.619 migliaia di euro al 31 dicembre 2004). Trattasi della riserva riveniente dal sovrapprezzo azionario, pari a 4,522 euro per ciascuna delle n. 39.500.000 azioni, definito contestualmente all'aumento del capitale sociale, riservato alla SATAP S.p.A., effettuato nell'esercizio 2002.

12.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 5.434 migliaia di euro (5.434 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Capogruppo e dei Soci.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate passività fiscali differite, in conformità alle disposizioni dello IAS 12.

12.2.3 – Riserva legale

Ammonta a 5.650 migliaia di euro (3.615 migliaia di euro al 31 dicembre 2004). Tale riserva si incrementa per la destinazione del pro - quota di utile dell'esercizio 2004 a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 6 maggio 2005.

12.2.4 – Riserva da valutazione al fair value (valore equo)

E' costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione, al "fair value" (per la quota di competenza del Gruppo), delle attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita". Al 31 dicembre 2005 ammonta a 76.716 migliaia di euro, al netto del relativo effetto fiscale differito.

12.2.5 – Riserve disponibili

Riserve di capitale

La voce - invariata rispetto al 31 dicembre 2004 - è pari a 34.590 migliaia di euro.

Riserve di utili

La voce è pari a 38.892 migliaia di euro (33.373 migliaia di euro al 31 dicembre 2004). Tale riserva si incrementa per la destinazione del pro - quota di utile dell'esercizio 2004 a seguito della deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 6 maggio 2005.

12.2.7 – Utili portati a nuovo

Tale voce, che ammonta a 183.517 migliaia di euro (120.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

L'incremento intervenuto nell'esercizio, oltre all'importo relativo al risultato 2004 non distribuito delle società consolidate (pari a 28 milioni di euro), recepisce, per 35,5 milioni di euro (al netto del relativo effetto fiscale differito), la "componente di patrimonio netto" presente nel prestito obbligazionario convertibile emesso - dalla Capogruppo - nel corso dell'esercizio.

12.3 – Utile del periodo

Tale voce accoglie il risultato dell'esercizio pari a 133.158 migliaia di euro (68.684 migliaia di euro nell'esercizio 2004).

L'acconto su dividendi 2005, pari a 25.500 migliaia di euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della SIAS S.p.A. in data 6 ottobre 2005 è esposto, con segno negativo, a riduzione dell'utile di esercizio.

12.4 – Capitale e riserve di terzi

Tale voce, al 31 dicembre 2005, ammonta a 204.345 migliaia di euro (221.381 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) ed è inclusivo del risultato di competenza di terzi azionisti per complessivi 34.417 migliaia di euro.

La diminuzione intervenuta nella consistenza di tale voce - nonostante la consuntivazione di un rilevante risultato di periodo - è ascrivibile sia alla distribuzione di dividendi (ed acconti sugli stessi) effettuata dalle società controllate sia agli ulteriori acquisti di quote nel capitale sociale della SALT S.p.A., nonché al consolidamento - direttamente in capo alla capogruppo SIAS S.p.A. - dell'Autocamionale della Cisa S.p.A.. Tali fattori hanno comportato la riduzione dell'incidenza delle *minorities* nell'ambito del Gruppo.

Nota 13 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

13.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	Fondo di ripristino	Fondo imposte	Altri fondi	Totale
31 dicembre 2004	86.341	7	3.320	89.668
Accantonamenti	57.788		155	57.943
Utilizzi	(55.892)	(4)	(1.414)	(57.310)
31 dicembre 2005	88.237	3	2.061	90.301

Di seguito è fornita sia una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti sia l'ammontare degli indennizzi previsti, in particolare:

Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento al fondo di rinnovo, per l'esercizio 2005, ammonta a 57.788 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi, risulta pari a 55.892 migliaia di euro.

Fondo oneri futuri

Tale voce pari a 2.061 migliaia di euro si riferisce:

- per 791 migliaia di euro ad importi accantonati a fronte di potenziali rischi ed oneri a carico di Autocamionale della Cisa S.p.A., principalmente in ordine ai lavori - per conto ANAS – realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio di Bertorella;
- per 1.203 migliaia di euro ad importi stanziati, dalla SALT S.p.A., a fronte di oneri da sostenere per incentivi all'esodo del personale dipendente;
- per 67 migliaia di euro ad importi stanziati, dalla Coalpa S.p.A. e dalla Autostrade dei Parchi S.p.A. a fronte di oneri per contenziosi in corso.

13.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 29.809 migliaia di euro al 31 dicembre 2005 (28.403 migliaia di euro al 31 dicembre 2004). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

1° gennaio 2005	28.360
Adeguamento del periodo	5.305
Trasferimenti ad altre società	(32)
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(3.824)
31 dicembre 2005	29.809

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	4,0%
Tasso annuo di inflazione	2,0%
Tasso annuo di incremento TFR	3,0%
Tasso annuo di incremento salariale	Dal 3,0% al 4,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	ISTAT
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dal 2,0% al 2,5%
Turn – over	Dal 2,5% al 9,0%

Nota 14 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Verso ANAS	18.690	19.108
Verso Fondo Centrale di Garanzia	273.795	275.601
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	113.465	128.575
Verso altri	5.087	218
Totale	411.037	423.502

Le voci debito “verso ANAS” e debito “verso Fondo Centrale di Garanzia” si riferiscono agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

La voce “risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS” accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto, nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita.

La voce “debiti verso altri” risulta comprensiva di un importo, pari a 4.856 migliaia di euro, che rappresenta la valutazione (alla data del 31 dicembre 2005) dell'impegno assunto, nei confronti della ASTM S.p.A., a titolo di integrazione prezzo contrattualmente definito sull'acquisto delle azioni della società Milano Serravalle – Milano Tangenziali, effettuato dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. nel corso del 2005.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS	18.690	-	18.690
Debiti verso Fondo Centrale di Garanzia	148.981	123.844	272.825
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso il FCG e verso ANAS	74.799	39.496	114.295
Altri debiti	5.087	-	5.087
Totale	247.697	163.340	411.037

Nota 15 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 328.379 migliaia di euro (296.676 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Nota 16 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Debiti verso obbligazionisti (“componente di passività”)	281.894	-
Altri debiti	161	880
Totale	282.055	880

I “*debiti verso obbligazionisti*” sono relativi alla “componente di passività” del prestito obbligazionario convertibile denominato “SIAS 2,625% 2005 – 2017 convertibile in azioni ordinarie”; tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione all'MTA.

Il prestito obbligazionario è costituito da n. 31.875.000 obbligazioni del valore nominale unitario di 10,50 euro. Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 12 anni;
- tasso di interesse: 2,625% annuo lordo;
- facoltà di conversione: a partire dalla fine del quinto anno, in ragione di 1 azione ordinaria SIAS S.p.A. ogni Obbligazione posseduta;
- rimborso: le obbligazioni non convertite alla data di scadenza verranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari.

Come precedentemente riportato, al momento della rilevazione iniziale, si è provveduto a scorporare la “componente di patrimonio netto” attualizzando i flussi finanziari del prestito obbligazionario sulla base del tasso di interesse di mercato.

Gli “*altri debiti*” si riferiscono alla quota a medio lungo termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing.

La ripartizione dei debiti verso banche e debiti verso altri finanziatori, sulla base delle rispettive scadenze, è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso istituti di credito	179.253	149.126	328.379
Debiti verso obbligazionisti	-	281.894	281.894
Altri debiti	161	-	161
Totale passività finanziarie	179.414	431.020	610.434

Nota 17 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 24.605 migliaia di euro (5.264 migliaia di euro al 31 dicembre 2004), per quanto concerne la composizione e le variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 34 – Imposte.

Nota 18 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 96.697 migliaia di euro (90.693 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Nota 19 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Acconti	10.927	9.365
Debiti verso imprese controllate non consolidate	93	-
Debiti verso imprese collegate	93	761
Debiti verso imprese controllanti	20	1.897
Debiti verso istituti di previdenza sociale	4.223	3.658
Debiti verso società interconnesse	4.297	4.411
Debiti verso ANAS	516	516
Debiti verso Fondo Centrale di Garanzia	16.694	12.395
Risconti passivi	6.852	2.236
Debito verso Provincia di Parma per conguaglio prezzo su acquisto azioni Autocamionale della Cisa S.p.A.	-	14.108
Altri debiti	9.742	14.013
Totale	53.457	63.360

La voce “*acconti*” comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all’emissione allo stato di avanzamento dei lavori.

I “*debiti verso imprese controllate non consolidate*” ed i “*debiti verso imprese collegate*” sono relativi a debiti verso società consortili ed altre società collegate per la prestazione di servizi.

Le voci “debiti verso ANAS” e “debiti verso Fondo Centrale di Garanzia” rappresentano la quota in scadenza, entro l’esercizio successivo, del debito verso i citati Soggetti.

Nota 20 – Debiti verso banche (correnti)

I debiti verso banche ammontano a 133.401 migliaia di euro (94.480 migliaia di euro al 31 dicembre 2004). Tale voce fa riferimento alla quota in scadenza dei mutui, cui si aggiunge l’utilizzo del finanziamento in pool di tipo “revolving” ed altri finanziamenti a breve/anticipazioni.

Dell’ammontare totale (corrente e non corrente) dei debiti verso banche, un importo pari a 56 milioni di euro risulta garantito dallo Stato.

Nota 21 – Altri debiti finanziari (correnti)

Tale voce ammonta a 4.851 migliaia di euro (528 migliaia di euro al 31 dicembre 2004); essa è relativa, per un importo pari a 4.260 migliaia di euro, al debito verso gli obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 31 dicembre 2005, per la restante parte, pari a 591 migliaia di euro, è rappresentata dalla quota a breve termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing.

Per quanto concerne il totale dei debiti, a breve e medio – lungo termine, riferiti a beni in leasing finanziario, di seguito è esposta la riconciliazione, al 31 dicembre 2005, tra il totale dei pagamenti futuri correlati ai beni in leasing ed il loro valore attuale determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del rispettivo contratto.

Pagamenti futuri	783
Attualizzazione delle rate sulla base del tasso implicito dei contratti	(31)
Valore attuale dei pagamenti futuri	752

Nota 22 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 13.444 migliaia di euro (32.064 migliaia di euro al 31 dicembre 2004); la significativa riduzione intervenuta rispetto al precedente esercizio è da ricondurre, principalmente, al pagamento della terza ed ultima rata dell’imposta sostitutiva relativa alle rivalutazioni dei cespiti autostradali effettuate, ai sensi della legge n. 448 del 28 dicembre 2001, dalla SALT S.p.A. e dall’Autostrada dei Fiori S.p.A..

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Nota 23 – Ricavi

23.1 – Ricavi del settore autostradale

Sono composti nel modo seguente:

	2005	2004
Corrispettivi da pedaggio	353.794	346.332
Devoluzione allo Stato (art. 15, lettera b) l. 531/82)	(8.099)	(8.009)
Corrispettivi netti da pedaggio	345.695	338.323
Altri ricavi accessori - canoni attivi	16.334	11.693
Totale	362.029	350.016

I “*Corrispettivi netti da pedaggio*” ammontano, complessivamente, a 345.695 migliaia di euro (338.323 migliaia di euro nell’esercizio 2004); l’incremento rispetto al 2004 (7.372 migliaia di euro, pari al +2,18%) è riconducibile all’aumento sia delle tariffe (effettuato, in applicazione della formula del “price-cap”, dalla SALT S.p.A., dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. e dall’Autocamionale della Cisa S.p.A. pari, rispettivamente, all’1,72%, all’1,12% ed allo 0,94%) sia dei volumi di traffico che, globalmente, si incrementano soprattutto per quanto concerne la componente legata al “traffico pesante”. Si precisa che - come evidenziato in precedenza - che la variazione tariffaria è ascrivibile ai soli “recuperi attesi di produttività”.

Gli “*Altri ricavi accessori*” fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio e si incrementano, in modo significativo, a seguito della rinegoziazione, con parte delle compagnie petrolifere, delle *royalties* sui carburanti.

23.2 – Ricavi del settore costruzioni ed engineering

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	2005	2004
Ricavi per lavori e progettazione ed altri ricavi	20.198	6.027
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(10.766)	6.646
Totale	9.432	12.673

Trattasi dell’ammontare totale della “produzione” effettuata dalle controllate ABC Costruzioni S.p.A., Cisa Engineering S.p.A. e COALPA S.p.A.. Tale importo risulta iscritto al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società del Gruppo, a favore della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A.; la riduzione intervenuta nel periodo è correlata alla focalizzazione delle attività di tali Società sulla “produzione” infragruppo.

23.3 – Ricavi del settore servizi

I ricavi in oggetto, pari a 23.458 migliaia di euro (23 migliaia di euro nell'esercizio 2004), si riferiscono, essenzialmente, al provento conseguente al positivo esito del lodo arbitrale del 20 luglio 2005, con il quale il collegio arbitrale ha riconosciuto - alla controllata Autostrade dei Parchi S.p.A. - un indennizzo a fronte della gestione delle autostrade A24 ed A25 effettuata, dalla Società, per conto dell'ANAS, per oltre un ventennio.

23.4– Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

	2005	2004
Ricavi	26.220	24.168
Variatione dei lavori in corso su ordinazione	5.085	2.234
Variatione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	157	-
Totale	31.462	26.402

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata dalle controllate Sinelec S.p.A., SSAT S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.. L'incremento intervenuto nell'esercizio è riconducibile alla maggiore produzione effettuata dalle controllate Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.. Tale importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società del Gruppo, a favore della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A..

23.5 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	2005	2004
Risarcimenti danni	2.619	3.552
Recuperi spese ed altri proventi	8.143	5.242
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	15.110	14.862
Contributi in conto esercizio	328	549
Totale	26.200	24.205

La voce "Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS" si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

Nota 24 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2005	2004
Salari e stipendi	55.323	49.919
Oneri sociali	18.032	16.593
Adeguamento attuariale TFR	4.364	3.890
Altri costi	1.564	301
Totale	79.283	70.703

L'incremento dei costi per il personale è dovuto sia alla maggiore attività svolta dalle società operanti nel "settore tecnologico" sia agli effetti derivanti dal rinnovo del C.C.N.L. di categoria (scaduto il 31 dicembre 2003).

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	2005	2004
Dirigenti	34	35
Quadri	42	28
Impiegati	1.054	1.062
Operai	298	288
Totale	1.428	1.413

Nota 25 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2005	2004
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	21.762	26.601
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	3.768	1.668
Altri costi per servizi	83.964	72.323
Totale	109.494	100.592

La voce "manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili" risulta iscritta al netto della "produzione" infragruppo realizzata, a favore delle società autostradali, dalle società del Gruppo operanti nei settori "costruzione" e "tecnologico".

L'importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nel periodo in esame ammonta a **57.310 migliaia di euro** (51.458 migliaia di euro nell'esercizio 2004).

La voce "Altri costi per servizi" comprende, essenzialmente, i costi per prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché le prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alle controllate ABC Costruzioni S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A..

Nota 26 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2005	2004
Materie prime, materiali di consumo e merci	51.917	47.018
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	426	(1.857)
Totale	52.343	45.161

La variazione rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio è attribuibile alla maggiore produzione effettuata dalle società operanti nei settori “costruzione” e “tecnologico”.

Nota 27 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2005	2004
Canone di concessione	3.847	3.651
Costi per godimento beni di terzi	7.488	7.721
Altri oneri di gestione	3.578	4.637
Totale	14.913	16.009

Il costo per godimento beni di terzi fa riferimento, principalmente, a contratti di leasing operativo relativi ad autoveicoli ed automezzi, computer, stampanti, locali utilizzati dalle Società del Gruppo.

I contratti relativi ai citati beni prevedono clausole di riscatto alla scadenza, esercitabili a prezzi in linea con il valore di mercato dei beni oggetto del contratto.

Tali contratti includono clausole di opzione di rinnovo alla loro scadenza; l'importo dei canoni si incrementa annualmente sulla base dell'indice ISTAT.

Nota 28 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce pari a 82.902 migliaia di euro nel 2005 (66.351 migliaia di euro nell'esercizio 2004) è relativa, principalmente, alla capitalizzazione di lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento dei “beni gratuitamente devolvibili”.

Nota 29 – Ammortamenti e svalutazioni

Sono composti nel modo seguente:

	2005	2004
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	1.152	1.195
Attività materiali:		
• Fabbricati	774	770
• Impianti e macchinari	833	863
• Attrezzature industriali e commerciali	888	855
• Altri beni	1.411	1.618
• Beni in leasing finanziario	745	818
• Beni gratuitamente reversibili	93.816	49.290
Totale ammortamenti	99.619	55.409
Svalutazioni	185	271
Totale ammortamenti e svalutazioni	99.804	55.680

Il significativo incremento intervenuto negli ammortamenti relativi ai “beni gratuitamente reversibili” trova riscontro nei piani finanziari delle società autostradali allegati alle rispettive convenzioni.

Nota 30 – Adeguamento fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

	2005	2004
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(55.892)	(53.737)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	57.788	67.242
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	1.896	13.505

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nell'esercizio. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture autostradali.

Nota 31 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono composti nel modo seguente:

	2005	2004
Fondo rischi contrattuali	155	672
Totale	155	672

La voce si riferisce all'accantonamento effettuato dall'Autocamionale della Cisa a copertura di potenziali oneri sui lavori effettuati per conto ANAS sulla tratta Ghiare-Bretorella.

Nota 32 – Proventi ed oneri finanziari

32.1 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2005	2004
Proventi da partecipazioni:		
• Dividendi da altre imprese	2.718	2.380
• Plusvalenze da cessione partecipazioni	72.587	-
Totale	75.305	2.380
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
• da istituti di credito	2.955	1.338
• da attività finanziarie	7.352	2.788
• da finanziamenti a società collegate	-	4
• altri	-	783
Totale	10.307	4.913

La voce “*dividendi da altre imprese*” fa riferimento ai dividendi incassati dalle partecipate Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (1.466 migliaia di euro), SAT S.p.A. (381 migliaia di euro), Sineco S.p.A. (140 migliaia di euro), da Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (637 migliaia di euro), da Banca Popolare Italiana (68 migliaia di euro), Alerion Industries S.p.A. (12 migliaia di euro), SINA S.p.A. (13 migliaia di euro) e CEPIM (1 migliaio di euro).

La voce “*plusvalenze da cessione partecipazioni*” per un ammontare pari a 72.446 migliaia di euro è riconducibile alla plusvalenza realizzata dalla SALT S.p.A con la cessione di azioni della Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. alla A.S.A.M. S.p.A.; per la restante parte è relativa alle plusvalenze realizzate sulla cessione di azioni della Assicurazioni Generali S.p.A. (102 migliaia di euro) e Gemina S.p.A. (39 migliaia di euro).

32.2 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2005	2004
Interessi passivi verso istituti di credito:		
• su finanziamenti	12.434	6.080
• su conti correnti	1.829	6.268
Interessi passivi diversi:		
• da attualizzazione finanziaria	16.051	14.862
• da prestito obbligazionario convertibile	5.937	-
• da contratti di leasing finanziario	42	77
Altri oneri finanziari:		
• Altri oneri finanziari	1.410	2.309
Totale	37.703	29.596
Oneri finanziari capitalizzati (1)	(5.387)	(4.846)
Totale	32.316	24.750

(1) Come descritto nella Nota 2 – “Immobilizzazioni materiali”, un importo pari a 5.387 migliaia di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

Gli interessi passivi relativi alla “*attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 15.110 migliaia di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS, e - per 941 migliaia di euro - alla “componente finanziaria” riferibile all’accantonamento al fondo di fine rapporto di lavoro subordinato.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario convertibile*” rappresentano gli oneri – ricalcolati sulla base del tasso di interesse di mercato – relativi alla “componente di passività” del prestito stesso.

Nota 33 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	2005	2004
Svalutazioni di partecipazioni:		
• CE.P.E.D. s.r.l.	38	19
Totale	38	24

Nota 34 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2005	2004
Imposte correnti:		
• IRES	52.571	46.360
• IRAP	10.445	9.339
	63.016	55.699
Imposte (anticipate) / differite:		
• IRES	148	6.204
• IRAP	99	740
	247	6.944
Imposte relative ad esercizi precedenti	15	-
Totale	63.278	62.643

A fronte delle imposte corrisposte – da imprese controllate – con riferimento alle plusvalenze realizzate nell’ambito della cessione di partecipazioni all’interno del Gruppo (stornate in sede di redazione del bilancio consolidato), non si è provveduto a contabilizzare – nel presente bilancio consolidato – alcuna “attività fiscale differita” in quanto, trattandosi di partecipazioni destinate a permanere durevolmente all’interno del Gruppo SIAS, non si prevede che tali differenze temporanee si annulleranno nel prevedibile futuro.

Nell’esercizio sono state altresì addebitate, direttamente al patrimonio netto, imposte differite per 19,1 milioni di euro relative sia alla valutazione al “fair value” di attività finanziarie disponibili per la vendita (1,6 milioni di euro, al netto delle relative attività fiscali differite) sia alle modalità di contabilizzazione del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla capogruppo nel corso dell’esercizio (17,5 milioni di euro) così come illustrate nei criteri di contabilizzazione.

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 31 dicembre 2005 e 2004 (“effettive”) e quelle “teoriche” alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRES):

	2005		2004	
Risultato dell’esercizio ante imposte	230.853		159.867	
Imposte sul reddito effettive (da bilancio)	52.719	22,84%	52.564	32,88%
Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
• minori imposte su dividendi	852	0,37%	746	0,47%
• minori imposte su plusvalenze	23.083	10,00%		
Maggiori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
• Oneri non deducibili ed altre variazioni	(473)	(0,21)%	(554)	(0,35)%
Imposte sul reddito “teoriche” (aliquota pari al 33,00% del risultato ante imposte)	76.181	33,00%	52.756	33,00%

Riconciliazione aliquota “teorica” con aliquota “effettiva” (IRAP):

	2005		2004	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	257.668		248.723	
Imposte sul reddito effettive (da bilancio)	10.544	4,09%	10.079	4,05%
Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
• Oneri deducibili vari, netti	407	0,16%	492	0,20%
Imposte sul reddito “teoriche” (aliquota pari al 4,25% del risultato ante imposte)	10.951	4,25%	10.571	4,25%

Le successive tabelle illustrano, per l’esercizio in esame e per l’esercizio 2004, l’ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti rilevati nel conto economico e delle attività e passività fiscali differite nello stato patrimoniale.

	2005	2004
Proventi fiscali differiti relativi a: (*)		
• valutazione lavori in corso secondo la “percentuale di completamento”	23	215
• ricalcolo attuariale Fondo TFR	413	6
• “riversamento” di imposte differite sulla “componente di patrimonio netto” del Prestito Obbligazionario Convertibile	555	-
• “riversamento” di imposte differite ed altre	149	1.739
Totale (A)	1.140	1.960
Oneri fiscali differiti relativi a: (*)		
• deduzioni extracontabili al fondo di ripristino	9	7.450
• deduzioni extracontabili al fondo di garanzia	-	690
• valutazione lavori in corso secondo la “percentuale di completamento”	850	144
• beni in leasing finanziario	29	131
• rigiro ammortamenti su immobilizzazioni immateriali stornate	151	189
• altri	348	300
Totale (B)	1.387	8.904
Totale (B) – (A)	247	6.944

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro “riversamento”

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Attività fiscali differite relative a: (*)		
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	181	450
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	2.363	1.811
• altre	1.698	2.042
Totale	4.242	4.303
Passività fiscali differite relative a: (*)		
• componente di patrimonio netto del prestito obbligazionario convertibile	(16.949)	-
• deduzioni effettuate extracontabilmente	(4.002)	(3.634)
• beni in leasing finanziario	(567)	(506)
• valutazioni lavori in corso	(1.324)	(951)
• valutazioni al fair value di attività finanziarie	(1.763)	-
• altre	-	(173)
Totale	(24.605)	(5.264)

(*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro “riversamento”

Nota 35 – Utili per azione

L'*utile per azione* è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie eventualmente detenute dalla Capogruppo e dalle sue controllate (si precisa che, nel periodo di riferimento, non risultano in essere tali azioni).

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	133.158	68.684
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio	127.500.000	127.500.000
Utile per azione (euro unità)	1,044	0,539

Ai fini del calcolo dell'*utile diluito per azione*, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata, rispetto a quanto soprariportato, assumendo la conversione di tutte le azioni rivenienti dall'emissione obbligazionaria; anche il risultato netto del Gruppo è stato conseguentemente rettificato. In particolare:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2005	2004
Risultato netto di pertinenza di Gruppo rettificato	137.136 (1)	68.684
Numero medio "modificato" di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio	142.957.192 (2)	127.500.000
Utile per azione diluito (euro unità)	0,959	0,539

(1) - Risultato netto di pertinenza del Gruppo	133.158
- Oneri finanziari su P.O. convertibile	5.937
- Effetto fiscale su oneri finanziari	(1.959)
	<u>137.136</u>

(2) - Numero medio di azioni ordinarie in circolazione	127.500.000
- Numero massimo di azioni rivenienti dalla conversione del P.O. (rapportate al numero di giorni decorrenti - dalla data di emissione - al 31 dicembre 2005)	<u>15.457.192</u>
	<u>142.957.192</u>

Nel corso dell'esercizio 2004 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Nota 36 – Informazioni sul rendiconto finanziario

36.1 – Variazione del capitale circolante netto

	2005	2004
Rimanenze	1.730	6.406
Crediti commerciali	1.673	(8.099)
Crediti verso altri	(20.464)	(4.340)
Debiti commerciali correnti	6.004	(2.380)
Altri debiti correnti	(9.903)	29.006
Passività fiscali correnti	(18.620)	(42.303)
Totale	(39.580)	(21.710)

I “*crediti verso altri*” variano – essenzialmente – a seguito dell’accertamento dell’importo dovuto, dall’Ente concedente, alla A.d.P. S.p.A. a fronte del positivo esito del lodo arbitrale.

La voce “*altri debiti correnti*” varia, principalmente, a seguito del pagamento del conguaglio del prezzo riconosciuto con riferimento all’acquisizione della partecipazione detenuta nella Autocamionale della CISA S.p.A..

Le “*passività fiscali correnti*” variano a seguito della corresponsione dell’ultima rata relativa all’imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei corpi autostradali.

36.2 – Altre variazioni generate dall’attività operativa

	2005	2004
Utilizzo fondo TFR	(3.899)	(3.832)
Utilizzo altri fondi	(1.375)	(1.987)
Totale	(5.274)	(5.819)

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative sia alla determinazione del “fair value” sia agli impegni assunti dalle Società del Gruppo; per quanto concerne le informazioni sulla società, sui rapporti con parti correlate, sugli eventi successivi e sulla prevedibile evoluzione della gestione, si rimanda a quanto riportato nella “Relazione sulla gestione”.

Informazioni relative alla determinazione del fair value (valore equo)

Il fair value (valore equo) è utilizzato per valutare le attività e passività finanziarie qualora il suo importo sia determinabile in modo attendibile.

Per le attività e passività finanziarie quotate in un mercato attivo il “fair value” è determinato con riferimento ai prezzi di mercato alla data della rilevazione e/o della successiva valutazione. Nel caso in cui non sia disponibile un prezzo ufficiale di mercato, il “fair value” è determinato con riferimento ai prezzi applicati nelle più recenti operazioni di acquisto, vendita o estinzione di attività e passività finanziarie.

Il “fair value” dei crediti e dei debiti di natura commerciale è identificato con il loro valore contabile, anche in considerazione del fatto che la loro scadenza è generalmente a breve termine e non richiede, tra l’altro, l’utilizzo di tecniche di attualizzazione.

Impegni assunti dalle Società del Gruppo

“*Opzione su azioni BNL S.p.A.*” pari, al 31 dicembre 2005, a 40,8 milioni di euro.

Tale voce rappresentava – alla data di chiusura dell’esercizio 2005 – il diritto, da parte di Unipol S.p.A., di esercitare – nei confronti di SIAS S.p.A. – un’opzione *call* che prevedeva l’acquisto di tutte o di parte delle azioni della BNL S.p.A. acquistate, dalla Capogruppo, nell’ambito degli accordi sottoscritti, congiuntamente ad Unipol S.p.A. stessa ed altri Soci, finalizzati alla promozione di un’OPA per il raggiungimento del controllo della BNL S.p.A. (da parte di Unipol S.p.A.).

La quantificazione dell’impegno tiene conto della totalità delle azioni della BNL S.p.A. possedute, valorizzandole sulla base del corrispettivo dovuto, contrattualmente, da Unipol S.p.A. (2,70 euro per ciascuna azione).

Come riportato nella relazione sulla gestione della capogruppo, le citate azioni – a seguito del diniego all’effettuazione dell’OPA, notificato ad Unipol S.p.A. dalle competenti Autorità - sono state cedute nel primo bimestre del 2006 con il realizzo di una plusvalenza.

“*Impegni connessi all’acquisizione di Società Concessionaria Costa Nera Norte S.A. (CNN)*” pari a 413,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2005.

Tale voce – valorizzata ai cambi puntuali di fine esercizio – rappresenta gli impegni, assunti dalla SIAS S.p.A., a seguito dell’accordo raggiunto – in data 23 dicembre 2005 – con il Gruppo Impregilo e finalizzato all’acquisizione, congiuntamente ad Autostrade S.p.A. (e Mediobanca S.p.A. in qualità, esclusivamente, di *partner* finanziario), della citata concessionaria autostradale cilena.

I citati impegni, che si concretizzano non appena concluse le procedure connesse alla citata

acquisizione, comporteranno la corresponsione, agli attuali Azionisti di CNN, del pro-quota di pertinenza (pari al 50%), del “prezzo di acquisizione” (pari a **117,5 milioni di euro**, ovvero 138,5 milioni di dollari).

E’ altresì previsto l’impegno al riconoscimento di un’ulteriore integrazione del prezzo di acquisizione determinata, in funzione dell’andamento dei ricavi nell’arco degli esercizi dal 2006 al 2009, nella misura massima – per il pro-quota di pertinenza (pari al 50%) – di 16,5 milioni di dollari il cui valore attuale, stimato sulla base della dinamica prevista nei ricavi da pedaggio, è pari a circa **13,8 milioni di euro**.

L’acquisizione di CNN comporterà, altresì, l’assunzione, da parte di SIAS S.p.A. – solidalmente con Autostrade S.p.A. – dell’impegno a garantire, attraverso AMBAC Assurance Corporation ed Inter-American Development Bank, il rimborso del prestito obbligazionario (ed il pagamento dei relativi interessi) emesso dalla citata concessionaria cilena per un controvalore di **282,4 milioni di euro** (pari a 9,5 milioni di Unidad de Fomento).

Appendice – Transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS

Come precedentemente riportato, il presente bilancio consolidato è il primo bilancio redatto in ottemperanza alla normativa internazionale; il Gruppo ha applicato in modo retrospettivo a tutti i periodi inclusi nel primo bilancio IFRS ed allo stato patrimoniale “di apertura” i Principi Contabili Internazionali IFRS in vigore, salvo alcune esenzioni nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile IFRS 1 (“Prima adozione degli International Financial Reporting Standards”). In particolare:

- il Gruppo ha scelto di non applicare in modo retrospettivo l’IFRS 3 – Aggregazioni di imprese – per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IFRS;
- il valore di alcune attività materiali, rideterminato ad una data antecedente quella di transizione agli IFRS sulla base di specifiche disposizioni di legge, è stato utilizzato come sostitutivo del costo alla data di transizione ai nuovi principi contabili in quanto paragonabile, nel complesso, al rispettivo “fair value” alla data di rideterminazione.
- il valore cumulato degli utili e delle perdite attuariali alla data di passaggio agli IFRS, derivanti dall’applicazione dello IAS 19 al “trattamento di fine rapporto”, è stato rilevato integralmente.

Inoltre, il Gruppo ha scelto di applicare, a far data dal 1° gennaio 2004 (“early adoption”), la versione omologata degli IAS 32 e 39.

Effetti derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull’andamento economico e sui flussi finanziari

Come richiesto dal Regolamento Consob 11971/99, modificato ed integrato dalla Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, al fine di descrivere gli effetti della transizione agli IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull’andamento economico e sui flussi finanziari, sono di seguito presentati i prospetti di riconciliazione specificatamente richiesti dall’IFRS 1.

Riconciliazione relativa al “patrimonio netto consolidato” al 1° gennaio 2004

(importi in migliaia di euro)	Principi contabili nazionali	Rettifiche	Principi contabili IAS/IFRS
Patrimonio netto 1° gennaio 2004			
• Quota di Gruppo	455.861	16.201	472.062
• Quota di terzi	195.565	3.737	199.302
Totale	651.426	19.938	671.364

Riconciliazione relativa al “patrimonio netto consolidato” al 31 dicembre 2004 e dell’utile netto” dell’esercizio 2004

(importi in migliaia di euro)	Principi contabili nazionali	Rettifiche	Principi contabili IAS/IFRS
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004			
• Quota di Gruppo	490.499	59.784	550.283
• Quota di terzi	209.939	11.442	221.381
Totale	700.438	71.226	771.664

Utile netto dell’esercizio 2004			
• Quota di Gruppo	67.788	896	68.684
• Quota di terzi	28.396	144	28.540
Totale	96.184	1.040	97.224

Le principali rettifiche, relative alle quote di pertinenza del Gruppo, possono essere così dettagliate:

(importi in migliaia di euro)	Patrimonio netto 1° gennaio 2004	Patrimonio netto 31 dicembre 2004
Importo complessivo (quota di Gruppo e di terzi) secondo i Principi Contabili nazionali	651.426	700.438
Quota di terzi	195.565	209.939
Quota di Gruppo secondo i Principi Contabili nazionali	455.861	490.499
Rettifiche alle voci di bilancio secondo i Principi Contabili Nazionali		
1. – Valutazione al fair value di attività finanziarie	19.212	69.503
2. – Storno di fondi per rischi ed oneri	700	645
3. – Storno di attività	(1.524)	(991)
4. – Valutazione delle rimanenze di lavori in corso	1.396	1.335
5. – Attualizzazione del trattamento di fine rapporto	538	594
6. – Storno ammortamento avviamento	-	683
7. – Altri effetti minori	-	(99)
8. – Effetto fiscale differito	(384)	(444)
9. – Quota di terzi sulle poste in riconciliazione	(3.737)	(11.442)
Quota di Gruppo secondo i Principi Contabili internazionali IAS/IFRS	472.062	550.283

(importi in migliaia di euro)

	Utile netto esercizio 2004
Importo complessivo (quota di Gruppo e di terzi) secondo i Principi Contabili nazionali	96.184
Quota di terzi	28.396
Quota di Gruppo secondo i Principi Contabili nazionali	67.788
Rettifiche alle voci di bilancio secondo i Principi Contabili Italiani	
1. – Valutazione al fair value di attività finanziarie	202
2. – Storno di fondi per rischi ed oneri	(55)
3. – Storno di attività	533
4. – Valutazione delle rimanenze di lavori in corso	(61)
5. – Attualizzazione del trattamento di fine rapporto	56
6. – Storno ammortamento avviamento	683
7. – Altri effetti minori	(71)
8. – Effetto fiscale differito	(247)
9. – Quota di terzi sulle poste in riconciliazione	(144)
Quota di Gruppo secondo i Principi Contabili internazionali IAS/IFRS	68.684

Descrizione delle rettifiche

1. – Valutazione al fair value di attività finanziarie

Trattasi della valutazione al “fair value” (valore equo) – con contropartita patrimonio netto – delle attività finanziarie “disponibili per la vendita” precedentemente rilevate al costo d’acquisto nel bilancio consolidato redatto in conformità ai principi contabili nazionali; l’importo della rettifica è relativo, principalmente, alla rideterminazione del valore delle partecipazioni detenute nelle società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., Alerion Industries S.p.A. e Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A..

2. – Storno di fondi per rischi ed oneri

Tale rettifica di riferisce all’eliminazione dei fondi per rischi ed oneri che non risultavano iscrivibili come tali in base ai contenuti dello IAS 37. L’importo della rettifica è sostanzialmente riferito a fondi che erano stati precedentemente iscritti dalla società Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte di programmi di ristrutturazione.

3. – Storno di attività

Trattasi dell’eliminazione di attività immateriali non aventi i requisiti per la capitalizzazione richiesti dallo IAS 38; l’importo della rettifica si riferisce, principalmente, ad oneri che, precedentemente alla data di transizione agli IFRS, erano stati capitalizzati nelle categorie “costi di impianto ed ampliamento” e “costi di ricerca”.

4. – Valutazione delle rimanenze di lavori in corso

Trattasi della rettifica derivante dall’utilizzo del criterio della “percentuale di completamento” - in luogo di quello della “commessa completata” - nella valutazione dei lavori di durata infrannuale ed in corso di completamento alla data di transizione agli IFRS.

5. – Attualizzazione del trattamento di fine rapporto

Trattasi dell'effetto cumulato degli utili e delle perdite attuariali derivanti dall'applicazione dello IAS 19 alla valutazione della passività relativa al "trattamento di fine rapporto" delle società consolidate.

6. – Storno ammortamento avviamento

Trattasi dello storno dell'ammortamento dell'avviamento iscritto nei bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali. La recuperabilità del valore iscritto a titolo di "avviamento" è verificata, almeno annualmente, tramite "impairment test" (con imputazione dell'eventuale svalutazione a c/Economico).

7. – Altri effetti minori

Trattasi di rettifiche minori dovute all'adeguamento, ai principi contabili internazionali, di alcune poste contenute nel bilancio consolidato redatto in conformità ai principi contabili nazionali.

8. – Effetto fiscale differito

Trattasi della fiscalità differita complessivamente determinata con riferimento alle rettifiche sopra riportate.

Effetto della transizione agli IFRS sullo stato patrimoniale al 1° gennaio 2004

(importi in migliaia di euro)	Principi contabili nazionali	Riclassificazioni	Rettifiche	Principi contabili IAS/IFRS
Attività non correnti				
Attività immateriali	19.336	(3.258)	(1.524)	14.554
Immobili, impianti, macchinari e beni gratuitamente reversibili	1.349.698	(3.020)		1.346.678
Attività finanziarie	121.527	(1.933)	19.212	138.806
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	140			140
Attività fiscali differite	5.935	(110)	(58)	5.767
Totale	1.496.636	(8.321)	17.630	1.505.945
Attività correnti				
Rimanenze	52.301	(3.426)	1.396	50.271
Attività finanziarie	110.419	2.482		112.901
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	90.698			90.698
Totale	253.418	(944)	1.396	253.870
Totale attività (a)	1.750.054	(9.265)	19.026	1.759.815
Passività non correnti				
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	111.896	(4.878)	(1.238)	105.780
Passività finanziarie	757.032	86		757.118
Passività fiscali differite	695		326	1.021
Totale	869.623	(4.792)	(912)	863.919
Passività correnti				
Passività finanziarie	189.864	(4.473)	-	185.391
Passività per imposte correnti	39.141			39.141
Totale	229.005	(4.473)	-	224.532
Totale passività (b)	1.098.628	(9.265)	(912)	1.088.451
Attività nette (a-b)	651.426	-	19.938	671.364
Capitale sociale	63.750			63.750
Riserve	295.725		115	295.840
Utili (Perdite) portati a nuovo	96.386		16.086	112.472
Patrimonio netto di Gruppo	455.861	-	16.201	472.062
Capitale e riserve di terzi	195.565	-	3.737	199.302
Patrimonio netto	651.426	-	19.938	671.364

Effetto della transizione agli IFRS sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004

(importi in migliaia di euro)	Principi contabili nazionali	Riclassificazioni	Rettifiche	Principi contabili IAS/IFRS
Attività non correnti				
Attività immateriali	34.951	(2.720)	(407)	31.824
Immobili, impianti, macchinari e beni gratuitamente reversibili	1.406.878			1.406.878
Attività finanziarie	167.923	4.075	69.503	241.501
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	94			94
Attività fiscali differite	4.164		139	4.303
Totale	1.614.010	1.355	69.235	1.684.600
Attività correnti				
Rimanenze	53.816	(11.485)	1.335	43.666
Attività finanziarie	121.525	(400)		121.125
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	52.748	(5.000)		47.748
Totale	228.089	(16.885)	1.335	212.539
Totale attività (a)	1.842.099	(15.530)	70.570	1.897.139
Passività non correnti				
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	124.504	(5.237)	(1.239)	118.028
Passività finanziarie	721.058			721.058
Passività fiscali differite	4.590	91	583	5.264
Totale	850.152	(5.146)	(656)	844.350
Passività correnti				
Passività finanziarie	259.445	(10.384)		249.061
Passività per imposte correnti	32.064			32.064
Totale	291.509	(10.384)	-	281.125
Totale passività (b)	1.141.661	(15.530)	(656)	1.125.475
Attività nette (a-b)	700.438	-	71.226	771.664
Capitale sociale	63.750			63.750
Riserve	319.170		59.784	378.954
Utili (Perdite) portati a nuovo	107.579			107.579
Patrimonio netto di Gruppo	490.499	-	59.784	550.283
Capitale e riserve di terzi	209.939	-	11.442	221.381
Patrimonio netto	700.438	-	71.226	771.664

Effetto della transizione agli IFRS sul conto economico dell'esercizio 2004

(importi in migliaia di euro)	Principi contabili nazionali	Riclassificazioni	Rettifiche	Principi contabili IAS/IFRS
Ricavi	496.980	(83.600)	(61)	413.319
Costi operativi	(258.857)	92.816	(73)	(166.114)
Ammortamenti e svalutazioni	(57.818)	918	1.220	(55.680)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(14.177)			(14.177)
Proventi finanziari	7.224	76	(7)	7.293
Oneri finanziari	(14.702)	(10.256)	208	(24.750)
Utile (perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(24)			(24)
Utile (perdita) al lordo delle imposte	158.626	(46)	1.287	159.867
Imposte sul reddito	(62.442)	46	(247)	(62.643)
Utile (perdita) dell'esercizio	96.184	-	1.040	97.224
Attribuibile a:				
▪ Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	67.788	-	896	68.684
▪ Utile di periodo di pertinenza di Azionisti terzi	28.396	-	144	28.540

* * * * *

Effetto della transizione agli IFRS sul rendiconto finanziario dell'esercizio 2004

Il rendiconto finanziario predisposto dal Gruppo SIAS secondo i principi contabili nazionali aveva l'obiettivo di evidenziare il fabbisogno o l'avanzo finanziario netto del Gruppo emergente dalla variazione della posizione finanziaria netta, mentre il rendiconto finanziario previsto dallo IAS 7 tende ad evidenziare la capacità del Gruppo SIAS a generare "disponibilità liquide e mezzi equivalenti".

Secondo tale principio, le "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e dagli impieghi finanziari a breve termine, prontamente convertibili in disponibilità liquide, che sono soggetti ad un rischio di variazione del loro valore irrilevante.

Secondo lo IAS 7, il rendiconto finanziario mira ad evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività di esercizio, di investimento e di finanziamento.

Il rendiconto finanziario riportato nel presente bilancio consolidato è stato redatto secondo i sopracitati criteri.

Relazione del
Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 41 DEL
D.Lgs. n. 127/1991 SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2005 GRUPPO
SIAS**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo SIAS dell'esercizio 2005 che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile, al netto di quanto di competenza di azionisti terzi, di 133.158 milioni di euro.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base di quanto definito dall'art.3 comma 1, del Decreto Legislativo 28.2.2005 n.38, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e conseguentemente anche i dati riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio, risultano conformi ai citati principi contabili.

Esso ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla relazione sulla gestione, e risulta redatto in osservanza delle disposizioni in materia contenute nel D.Lgs. 9.4.1991 n. 127.

I controlli effettuati dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione, hanno condotto ad accertare che i valori espressi in bilancio trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci di esercizio e consolidati delle Controllate e nelle relative informazioni da queste comunicate.

I bilanci trasmessi dalle Controllate alla Controllante al fine della formazione del bilancio consolidato, redatti dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole società e da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A. nell'ambito delle procedure seguite per la revisione contabile del bilancio consolidato. A tali bilanci non si è quindi esteso il controllo del Collegio Sindacale.

La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate riflettono le prescrizioni del D.Lgs. 9.4.1991, n. 127.

La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo, nonché l'andamento della gestione nel corso del 2005; contiene altresì

un'adeguata informativa sui rapporti intercorsi tra le società appartenenti al gruppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché alcune considerazioni sulla prevedibile evoluzione della gestione per l'anno 2006. L'esame al quale l'abbiamo sottoposta ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato.

Sulla base delle considerazioni che precedono, tenuto altresì conto del giudizio positivo senza rilievi espresso dalla società di revisione nella relazione rilasciata ai sensi dell'art.156 D.Lgs. 58/98, attestiamo che l'impostazione e la formazione del bilancio consolidato di gruppo e della relazione sulla gestione sono da ritenersi conformi alle norme di legge.

Torino, 6 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Lionello Jona Celesia

Avv. Alfredo Cavanenghi

Dott. Ernesto Ramojno

Relazione della
Società di Revisione Contabile

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL D LGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Agli Azionisti della
S.I.A.S. - Società Iniziative Autostradali e Servizi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della S.I.A.S. - Società Iniziative Autostradali e Servizi SpA e sue controllate ("Gruppo S.I.A.S.") chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della S.I.A.S. - Società Iniziative Autostradali e Servizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'appendice denominata "Transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati e pubblicati contestualmente alla rendicontazione semestrale obbligatoria, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 28 settembre 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo S.I.A.S. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo S.I.A.S. per l'esercizio chiuso a tale data.

Torino, 6 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore contabile)